

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Laurea triennale in
Servizio sociale e Sociologia
SerSS L39/L40

Denominazione del Corso di Studio: SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA – SERSS L39/L40

Codice Corso¹: 129620

Classe: Interclasse L39 e L40

Sede: Via del Castro Pretorio, 20 – 00185 Roma

Dipartimento: Scienze della Formazione

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Rosa Capobianco (Coordinatore/Presidente del CdS)²

Prof.ssa Arianna Bello (Responsabile del Riesame)

Sig. Chiara Caccetta (Rappresentante degli studenti)³

Altri componenti

Prof. Nicola Marcucci (Eventuali altri docenti del Cds)

Prof. Andrea Bilotti (Eventuali altri docenti del Cds)

Dr.ssa Chiara Fantini (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)⁴

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 20/01/2025 – 29/01/2025 - 5/2/2025 - 11/2/2025 - 14/2/2025 - 20/5/2025.

Oggetto della discussione:

20/1/2025: Prima riunione del gruppo di riesame per condividere tutte le informazioni utili e necessarie alla stesura del presente lavoro. I componenti del gruppo del Riesame decidono, inoltre, di dividersi in sottogruppi, ogni sottogruppo ha il compito di valutare un aspetto particolare del presente lavoro.

29/01/2025: Condivisione del lavoro svolto dai sottogruppi ed elaborazione di una prima bozza del rapporto del riesame.

5/2/2025: La referente del gruppo AQ, Prof.ssa Bello, suggerisce di seguire le linee guida. Il documento di riferimento è la SMA. Viene condiviso il fatto che molti docenti del CdS stipulano progetti nell'ambito del sociale con altre università europee, consentendo in tal modo agli studenti di fruire di esperienze di studio e formative all'estero.

11/2/2025: I componenti del gruppo della qualità relazionano sulle parti compilate da ciascuno. Si esaminano gli aspetti problematici della relazione e, dopo ampia discussione si propone la soluzione.

14/2/2025: I docenti del gruppo del riesame visionano il documento finale da discutere nel Collegio Didattico del 26/2/2025.

20/5/2025: I docenti del gruppo del riesame visionano e discutono le proposte di modifiche per il RRC, effettuate dal gruppo AQ del Dipartimento, ricevute dal referente e dalla Coordinatrice in data 9/5/2025. I membri del gruppo del riesame predispongono la versione del RRC da sottoporre ai colleghi del Collegio didattico SerSS per l'approvazione finale. La Coordinatrice presenta la proposta, suggerita dalla Direttrice, per la nomina dei referenti dei punti di attenzione. Dopo ampia discussione si propone una lista di referenti da presentare e approvare nel Collegio didattico del 21/5/2025.

Sintesi dell'esito della discussione nell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Collegio didattico del 26/2/2025.

La Coordinatrice introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla discussione del Rapporto del Riesame Ciclico, inviato ai membri del collegio didattico unitamente alla convocazione. Invita la prof.ssa Bello, responsabile del gruppo qualità

¹ Il "codice corso" è indicato su GOMP e nel Catalogo dei Cds

² Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

⁴ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

del CdS, ad illustrare il documento, evidenziando i punti di forza e di criticità. Dopo ampia analisi e discussione degli aspetti principali, i membri del collegio esprimono il loro apprezzamento per il lavoro svolto dai colleghi.

Il 21/5/2025 la prof.ssa Bello, referente del gruppo del riesame, presenta al collegio del SerSS la versione definitiva del RRC, modificato secondo i suggerimenti inviati dal gruppo AQ del Dipartimento in data 9/5/2025. Dopo ampia discussione, il collegio approva all'unanimità il Rapporto del Riesame Ciclico.

Il documento di RRC è stato discusso insieme ad alcuni portatori di interesse con cui il CdS intrattiene stabili collaborazioni. In particolare sono stati resi partecipi e hanno fornito il loro parere per il CdL 39 Servizio Sociale, la presidente dell'OAS Lazio, Dott.ssa Elena Addressi (si veda Nota 1793_2025, presente nella cartella su onedrive) e per il CdL 40 Sociologia, il Dott. Roberto Angotti dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche e responsabile del Gruppo di Ricerca «Formazione Continua e Apprendimento degli Adulti» di «ReferNet Italy» per INAPP (si veda Parere sul Rapporto di Riesame Ciclico_Angotti).

Inoltre, Il Rapporto è stato presentato e discusso con una rappresentanza di studentesse e studenti del CdL L39 e CdL L40 i quali, dopo aver visionato il documento, hanno espresso alcune considerazioni (si veda il file Commento al Rapporto di Riesame Ciclico) che si è ritenuto opportuno inserire nel Rapporto e di cui si terrà conto per migliorare l'offerta didattica.

D.CDS.1.	a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)
----------	---

<p>Il Riesame Ciclico redatto nel 2019 era focalizzato sui seguenti punti chiave:</p> <p>1) Progettazione dei CdS e consultazione delle parti interessate;</p> <p>2) Coerenza tra profili e obiettivi formativi;</p> <p>3) Offerta formativa e percorsi.</p> <p>Rispetto al primo punto, nonostante l'emergenza pandemica del 2020 e del 2021, sono stati realizzati numerosi incontri con gli stakeholder sia per il CdL L39 che L40, le cui opinioni sono state recepite nella progettazione dell'offerta formativa.</p> <p>I feedback e i suggerimenti raccolti sono stati assimilati per far sì che le direttive del CdS potessero essere allineate con le aspettative del mercato del lavoro e con le necessità professionali emergenti.</p> <p>Per quanto riguarda la coerenza tra profili e obiettivi formativi, il CdS ha lavorato per garantire una coerenza sempre maggiore tra gli obiettivi formativi e le competenze richieste nel campo professionale. È stato avviato un processo di revisione dei contenuti formativi, con l'obiettivo di adattarli meglio alle esigenze del mercato e alle dinamiche sociali in evoluzione. Questa riconsiderazione ha previsto una valutazione approfondita degli insegnamenti offerti e della loro pertinenza rispetto ai profili professionali attesi.</p> <p>L'offerta formativa del CdS è stata oggetto di attenta analisi e revisione, basata sul confronto con i portatori di interesse e con gli studenti, discussa con i membri del Collegio didattico. I riscontri positivi ricevuti hanno confermato l'idoneità del curriculum rispetto alle finalità culturali e professionali del CdS.</p>
--

Azione Correttiva n. 1	R3.A.3/RRC-2019: Effettuare una ricognizione ed eventuale riformulazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti del CdS nella parte relativa ai Descrittori di Dublino
Azioni intraprese	È stata effettuata una ricognizione sulla formulazione dei Descrittori di Dublino da inserire nel campo degli obiettivi formativi degli insegnamenti e, laddove è stato ritenuto necessario, si è proceduto ad una loro riscrittura
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata.

Azione Correttiva n.2	Potenziare le competenze informatiche degli studenti L39, in riferimento ai pacchetti applicativi in uso nei servizi sociali.
Azioni intraprese	Il docente del corso di Informatica ha inserito nel programma i pacchetti applicativi prevalentemente usati nei servizi sociali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

D.CDS.1.	b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)
----------	--

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2.a
Link del documento: [SUA - CdS](#)
- **Titolo:** Scheda SMA 2024 e anni precedenti (indicatori iC00a, iC00b, iC14, iC25).
Link del documento: Le schede SMA sono consultabili nella cartella condivisa in OneDrive.
- **Titolo:** Relazione del NdV successiva all'audizione del CdS del 23/5/2023.
Breve Descrizione. Il NdV ha evidenziato una consultazione regolare delle parti, formalizzata per il CdL L39 e ha sollecita una consultazione altrettanto formalizzata per L40.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.). Osservazioni al punto D.CDS.1.1.2.
Link del documento: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-ag/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>
- **Titolo:** Verbale degli incontri con gli stakeholder.
Breve Descrizione. Il file riporta gli incontri effettuati con gli stakeholders nel periodo in esame
Link del documento: Il file contenente i verbali degli incontri con gli Stakeholders è consultabile nella cartella condivisa in OneDrive.
10.11.2021- Incontri con gli enti del terzo settore
14.12.2021 e 22.11.2022 – sintesi incontro presso il CROAS Lazio e le altre sedi universitarie
18.1.2022 - Incontro con ASL
3 e 4.6. 2022 - Incontro con la Società Italiana di Servizio sociale
22.11. 2022 - Incontro presso il CROAS Lazio
11.12. 2023; 11.4. 2024; 9.5. 2024 - Incontri con gli stakeholders per il CdL L40
1.2.2023 e 7.3.2023- incontri con CROAS Lazio per la preparazione del WSWD 2023
10.2.2023- Presentazione Dizionario di servizio sociale. Evento organizzato in collaborazione con CROAS Lazio, Società Italiana di Servizio sociale
6.5.2024- WSWD 2024 – Buen Vivir: futuro condiviso per un cambiamento trasformativo.
27.11.2024 - Incontro con il Dott. Angotti – INAPP: Il ruolo del sociologo negli enti di ricerca pubblici
- **Titolo:** Report Almalaurea 2024
Breve Descrizione: Statistiche sulla soddisfazione degli studenti laureati
Link del documento: [Servizio sociale e sociologia \(L-40,L-39\) | Requisiti di trasparenza \(fonte AlmaLaurea\) | AlmaLaurea](#)
- **Titolo:** Nota 1739_2025
Breve Descrizione: Parere espresso dalla presidente dell'OAS Lazio sull'RRC, relativamente al CdL L39
- **Titolo:** Parere sul Rapporto Riesame Ciciico_Angotti
Breve Descrizione: Parere espresso dal Dott. Angotti dell'INAPP, relativamente al CdL L40

Autovalutazione

Le premesse iniziali che hanno guidato la progettazione del CdS in Servizio Sociale e Sociologia risultano attuali e valide nel formare il profilo professionale, capace di gestire e comprendere i molteplici fenomeni sociali che caratterizzano la realtà contemporanea. L'obiettivo di fornire un percorso formativo che permetta di interpretare i fenomeni sociali e di sviluppare competenze tecniche per l'intervento professionale è ancora attuale e pertinente rispetto alle esigenze del contesto socio-culturale contemporaneo. Inoltre, il continuo miglioramento dell'offerta formativa, che si basa sull'analisi critica delle esperienze passate e sull'integrazione dei suggerimenti ricevuti dagli stakeholder (cfr verbali degli incontri con il CROAS Lazio) conferma la validità delle origini del CdS. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono soddisfatte.

Per il CdL L39, la collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio (cfr verbali degli incontri con il CROAS Lazio) e il riconoscimento della laurea Magistrale in Coordinatore dei Servizi Sociali come naturale prosecuzione degli studi, evidenziano un'attenzione alle opportunità occupazionali e alla crescita professionale dei laureati. Le riflessioni e i suggerimenti emersi dalle consultazioni sono stati integrati nel processo di revisione del CdL L39. La crescente attenzione agli sbocchi occupazionali e al prosieguo degli studi, come evidenziato dalla collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali e la promozione della laurea Magistrale come tappa successiva, dimostrano un impegno concreto nel garantire che i laureati possano intraprendere carriere soddisfacenti, oppure continuare il loro percorso formativo in modo coerente e produttivo. A tal proposito, l'offerta formativa della laurea triennale L39 e di quella magistrale in Management delle politiche e dei servizi sociali (LM 87), attiva presso il Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre, sono state progettate come parti di un unico ciclo formativo, finalizzato ad offrire agli studenti la possibilità di una formazione completa che vede negli esami di Stato per Assistente Sociale Junior e Senior, espletati ogni anno presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, il naturale completamento. Dal 2021 il CdL è membro della European Association of School of Social Work (EASSW) che promuove lo sviluppo sociale, l'istruzione, la formazione e la conoscenza di alta qualità per la pratica del lavoro sociale, i servizi sociali e le politiche di assistenza sociale in Europa. L'apprezzamento da parte degli stakeholders per l'offerta formativa del CdL in Sociologia L40 (cfr verbali degli incontri del 11.12. 2023; 11.4. 2024; 9.5. 2024 e il parere del Dott. Angotti – INAPP) dimostra che essa risponde adeguatamente alle richieste del mercato del lavoro e alle evoluzioni dei settori socio-culturali. Sebbene per il CdL L40 non sia attivo presso l'Ateneo Roma Tre il ciclo di studi successivo LM88, l'articolazione dell'offerta formativa consente agli studenti di avere una preparazione teorica e metodologica multidisciplinare, tale da favorire la prosecuzione degli studi nei diversi campi di specializzazione delle scienze sociali, presenti presso l'Ateneo Roma Tre, come evidenziato nella relazione inviata dagli stakeholder. Il CdL aderisce alla Rete CIDAS (Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica) che si occupa di promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e della Terza Missione riguardanti i Dipartimenti e i Corsi di Studio nelle classi di area sociologica, e/o di Servizio Sociale.

Nel corso della revisione del CdS sono stati identificati e consultati vari stakeholders, tra cui studenti, docenti e professionisti del settore (cfr verbali degli incontri del 11.12. 2023; 11.4. 2024; 9.5. 2024 e il parere del Dott. Angotti – INAPP). Gli incontri regolari con le parti interessate hanno permesso di raccogliere feedback e suggerimenti rilevanti, contribuendo ad una continua revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, discussa e approvata dai docenti nell'ambito dei Collegi didattici. Questo approccio collaborativo garantisce che i profili formativi siano allineati con le esigenze del mercato del lavoro e con le aspettative dei futuri professionisti. Come riportato da Almalaurea, il 60% dei laureati del CdS (aggregati per le due lauree), che dichiarano di lavorare, "utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea".

In sintesi, il CdS in Servizio Sociale e Sociologia ha dimostrato una capacità di adattamento e di evoluzione, rispondendo in modo efficace alle esigenze del contesto sociale e professionale attuale, come evidenziato dall'andamento crescente delle immatricolazioni e dalla diminuzione della percentuale di studenti che abbandonano o si trasferiscono ad un altro CdS (cfr. SMA 2024), nonché dal livello di soddisfazione dei laureati: l'81% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS (cfr. Almalaurea)

Rispetto alla condizione occupazionale, nel 2023 il 38,5% dei laureati è occupato (il valore dell'indicatore a livello di Ateneo è del 24,4%); il 76,9% risulta invece iscritto ad una laurea di secondo livello (NB: i dati sono disponibili solo a livello aggregato per L39 e L40).

Criticità

Realizzare un aggiornamento continuo della progettazione del CdS attraverso un confronto con gli studenti e le studentesse, con i membri del Collegio del CdS, con i portatori di interesse, con la Rete CIDAS e con la EASSW.

Per il CdL in Sociologia L40 un'area di criticità è rappresentata dalla mancanza nell'Ateneo Roma Tre della Laurea magistrale nella classe LM88. Tale criticità è stata evidenziata nel parere espresso dagli stakeholder al presente RRC, tuttavia è opportuno evidenziare che prescinde dalle competenze e dalle funzioni del CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Scheda SUA-CdS: quadri A2b, A4.a, A4.b, A4.c.
Link del documento: [SUA - CdS](#).
- **Titolo:** Regolamento didattico del CdS.
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Scienze della Formazione](#).

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Relazione Commissione PDS 2025.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Paragrafo "Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS"
Link del documento: La relazione è consultabile tra i documenti presenti nella cartella su OneDrive
- **Titolo:** Report sulla rilevazione effettuata nel 2023 alle matricole del CdS
Breve Descrizione: Il questionario comprende variabili strutturali (anno e luogo di nascita, diploma e voto, condizione socio-economica e culturale della famiglia di origine,...) e indaga le motivazioni che hanno portato alla scelta del CdS, nonché alle fonti di informazione utilizzate. Il report è consultabile tra i documenti presenti nella cartella su OneDrive.

Autovalutazione

Il corso di laurea in Servizio Sociale fornisce agli studenti conoscenze, competenze e abilità in grado di attribuire loro una specifica professionalità nell'ambito dei servizi di assistenza sociale. La figura professionale di riferimento è quella dell'assistente sociale (codice ISTAT 3.4.5.1.0). In particolare, la laurea in Servizio Sociale L39 consente l'acquisizione di saperi finalizzati a: prevenire e trattare situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità in ambito istituzionale; promuovere e valorizzare nuove risorse, anche di volontariato e di terzo settore; svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione dei servizi sociali; contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti. Gli obiettivi formativi della L39 sono coerenti con i profili in uscita. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è reso possibile da: a) attività didattiche di base (conoscenze sociologiche, storiche, giuridiche, psicologiche e linguistiche) utili a sviluppare una preparazione scientifica propedeutica alla comprensione e all'approfondimento delle discipline caratterizzanti; b) attività didattiche caratterizzanti finalizzate agli aspetti teorici ed applicativi del servizio sociale e dell'analisi dei fenomeni sociali (discipline di servizio sociale, discipline sociologiche, discipline giuridiche, discipline psicologiche, discipline mediche, statistica); c) attività formative finalizzate alla conoscenza delle norme legislative e deontologiche utili all'espletamento dei vari aspetti dell'attività professionale; d) attività affini ed integrative per completare in modo adeguato la preparazione professionale. Per assicurare l'acquisizione di capacità metodologiche ed organizzative che affianchino le conoscenze teoriche, lo studente svolge due tirocini professionalizzanti presso strutture esterne all'università che sono adeguate e coerenti agli obiettivi formativi. Lo studente è seguito da assistenti sociali senior presso la struttura ospitante e da un tutor interno del CdL.

Il corso di laurea in Sociologia L40 prepara gli studenti a fare proprie capacità di osservare, descrivere, spiegare e interpretare i problemi e le trasformazioni della società contemporanea. La figura professionale di riferimento è quella dell'esperto in attività di indagini sociali (codice ISTAT 2.5.3.2.1). Le questioni che sono oggetto di studio attengono sia ai macrofenomeni sociali (processi migratori, modelli di consumo, forme della globalizzazione, tendenze demografiche, matrici sociali della conoscenza e dell'educazione, trasformazione del mondo giovanile), sia a problemi di vita quotidiana

(dinamiche di gruppo, processi di interazione e comunicazione interpersonale, nuovi conflitti sociali e mutamenti delle comunità locali). Gli obiettivi formativi della L40 sono coerenti con i profili in uscita. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è reso possibile da: a) attività didattiche di base (conoscenze sociologiche, storiche, giuridiche, statistiche, filosofiche e antropologiche) utili a fornire una solida preparazione teorica e metodologica nonché alla comprensione e all'approfondimento delle discipline caratterizzanti; b) attività didattiche caratterizzanti (conoscenze sociologiche, storiche, filosofiche e antropologiche) finalizzate all'analisi dei fenomeni sociali; c) attività affini ed integrative per completare in modo adeguato la preparazione professionale. Per assicurare l'acquisizione di capacità metodologiche ed organizzative che affianchino le conoscenze teoriche, lo studente svolge uno stage professionalizzante sia presso strutture esterne all'università che siano adeguate e coerenti agli obiettivi formativi sia partecipando a progetti di ricerca di cui i responsabili sono i docenti che afferiscono al collegio del CdL.

Le informazioni dettagliate sul corso di studio (riportate nel testo o attraverso link) sono riportate sulla pagina web del CdS. Come evidenziato nella relazione della Commissione paritetica del 2025, "L'offerta formativa risulta dettagliata e consultabile tramite link apposito. Risulta apprezzabile la presenza di una sezione "Ammissione e immatricolazioni" relative ai servizi per gli studenti intenzionati ad iscriversi al suddetto corso di studio. I profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo sintetico ma esaustivo".

Nell'ottobre 2023 è stato distribuito alle matricole un questionario per indagare le motivazioni che hanno influenzato la scelta universitaria del CdS presso l'Università Roma Tre, in comparazione con corsi omologhi nella stessa regione. L' "offerta formativa" è stata la variabile che ha ricevuto maggior numero di risposte da parte di coloro che hanno compilato il questionario.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvedono, per questo specifico punto, elementi di criticità in virtù della spiccata caratterizzazione culturale, scientifica e professionale della L39 e L40. Tuttavia, al fine di migliorare le competenze professionalizzanti degli studenti iscritti al Corso in Servizio Sociale, si ritiene importante istituire incontri periodici con gli assistenti sociali che seguono gli studenti nelle attività di tirocinio. Su richiesta specifica delle studentesse e degli studenti, Il CdS valuterà l'organizzazione e la programmazione del tirocinio/stage nell'ambito del calendario delle lezioni; in particolare per il Corso L40 si cercherà di definire accordi con Enti esterni così da poter proporre lo svolgimento di attività presso enti di ricerca, sia privati che pubblici.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Sito web del CdS
Link del documento: [Servizio sociale e sociologia - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- **Titolo:** Regolamento didattico del CdS
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS è descritta in modo chiaro e dettagliato. I percorsi formativi sono progettati in modo coerente con gli obiettivi formativi definiti nel regolamento didattico, garantendo che gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie per i profili professionali previsti in uscita.

Le competenze trasversali e disciplinari sono integrate nel curriculum in modo sistematico. Il CdS stimola attivamente l'acquisizione di competenze trasversali attraverso varie attività formative, come workshop, seminari e stage. Le attività extra-curricolari fruibili dagli studenti e dalle studentesse sono pubblicizzate sulla pagina web del CdS, su formonline e ne viene data ampia diffusione dai docenti.

La struttura del CdS è chiaramente indicata, con un'articolazione precisa, relativamente alla didattica erogata, alle ore e ai CFU e alla distribuzione degli insegnamenti per annualità e per semestre. Ogni docente valuta strumenti complementari della didattica in risposta a determinate esigenze personali di studenti e studentesse con disabilità o con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere il polo didattico sia attestata da certificazione medica. Studenti atleti; studenti genitori; *caregiver*; studenti lavoratori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie fruiscono di modalità organizzative disciplinate dal Regolamento carriera di Ateneo. Tutti i materiali complementari alla didattica sono fruibili sulla piattaforma formonline. Nel periodo in esame il CdS, utilizzando i fondi per l'innovazione didattica messi a disposizione dal Dipartimento, ha organizzato seminari e workshop (corso di Sociologia visuale), per completare l'offerta formativa multidisciplinare stimolando l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare attività formative come workshop e seminari, creando collaborazioni più strette con il mondo del lavoro, al fine di facilitare una transizione più fluida degli studenti verso il mercato professionale.

Monitorare costantemente la partecipazione degli studenti a queste attività extra-curricolari e raccogliere feedback per migliorare l'esperienza formativa complessiva.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Sito web del CdS
Link del documento: [Servizio sociale e sociologia - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- **Titolo:** Regolamento didattico del CdS
Link del documento: [Regolamenti didattici - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Report sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS).
verbale 2 dicembre 2021 (OPIS a.a. 2020/2021)
verbale 9 gennaio 2023 (OPIS a.a. 2021/2022)
verbale 12 dicembre 2023 (OPIS a.a. 2022/2023)
verbale 12 dicembre 2024 (OPIS a.a. 2023/2024)

Il file contenente i verbali dei Collegi didattici in cui sono stati presentati e discussi i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) è consultabile nella cartella condivisa in OneDrive.

Autovalutazione

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono illustrati in modo dettagliato nelle schede degli insegnamenti, disponibili su GOMP, e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS al fine di garantire agli studenti una comprensione chiara delle aspettative e degli obiettivi. L'aggiornamento e la pubblicazione delle schede degli insegnamenti assicura visibilità agli obiettivi di apprendimento del corso, mentre l'inclusione di materiali didattici sulla piattaforma formonline contribuisce a una tempestiva disponibilità delle informazioni necessarie per la preparazione degli esami. Gli studenti frequentanti, attraverso l'item 9 del questionario OPIS "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?", hanno valutato positivamente questo aspetto, sia nell'a.a 2023-2024 che negli anni precedenti, con una valutazione media pari a 3,4 (range di riferimento 1-4), in linea con il valore del Dipartimento e dell'Ateneo.

Le modalità di verifica sono progettate in modo da riflettere gli obiettivi formativi e sono descritte nelle schede degli insegnamenti congiuntamente ai criteri adottati per la gradazione dei voti. Queste informazioni sono contenute nelle schede degli insegnamenti pubblicati su GOMP e comunicate dai docenti durante il corso. Relativamente a questo aspetto, l'item 4 del questionario OPIS "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" ha ricevuto nell'a.a. 2023-2024 da parte degli studenti frequentanti una valutazione pari a 3,4 (perfettamente in linea con l'indicatore del Dipartimento e dell'Ateneo) e pari a 3,2 per gli studenti non frequentanti. Il valore di questo indicatore è stabile rispetto agli anni precedenti.

Come si evince dal Regolamento didattico del CdS, relativamente alla prova finale, le tesi di laurea possono essere lavori di ricerca di natura teorica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale. Lo studente individua il relatore di tesi tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento o nell'Ateneo e concorda l'argomento della dissertazione. Il docente relatore accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di laurea.

Al termine della discussione della tesi, al laureando viene attribuito un punteggio massimo di 6 punti in considerazione dell'originalità del lavoro (si intende garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato); della esplicitazione degli obiettivi e del costruito teorico di riferimento; della coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata; della correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate; della correttezza della forma; della chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro e del curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.). Ogni studente è tenuto a compilare l'all.4 del Regolamento relativo alla dichiarazione di originalità della tesi che deve essere inserita nella piattaforma Gomp, unitamente al PDF della tesi. Il relatore è tenuto a verificare la presenza di tale dichiarazione, senza la quale non è possibile approvare la tesi.

Criticità/Aree di miglioramento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono adeguatamente comunicate ed illustrate agli studenti. Tuttavia, poiché gli insegnamenti non richiedono frequenza obbligatoria, si ritiene utile da parte dei docenti una più capillare diffusione delle informazioni sui programmi e modalità di verifica agli studenti. Prima dell'inizio dell'a.a. è opportuno verificare che le schede degli insegnamenti, presenti su GOMP, siano complete. Su richiesta delle studentesse e degli studenti ci si confronterà con i preposti Uffici del Dipartimento e dell'Ateneo, circa la possibilità dell'estensione di agevolazioni a studenti/studentesse con figli a carico nonché l'offerta di materiali didattici per persone con disabilità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Sito web del CdS
- Link del documento: [Servizio sociale e sociologia - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- **Titolo:** Parere sul Rapporto di Riesame Ciclico_Angotti

Autovalutazione

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. La distribuzione degli insegnamenti è fatta in modo che il carico didattico complessivo sia equidistribuito nelle tre annualità (60 CFU per ogni annualità).

Lo stesso criterio è utilizzato per suddividere gli insegnamenti di una annualità tra due semestri (30 CFU per semestre). Per favorire la frequenza degli studenti fuori-sede, pendolari e/o lavoratori, l'orario delle lezioni è organizzato compattando i corsi in alcuni giorni della settimana e cercando di evitare il più possibile le pause prolungate tra due lezioni. La possibilità per gli studenti di avere dei giorni in cui non ci sono lezioni, favorisce lo svolgimento dell'attività di stage e tirocinio. Il CdS recepisce le istanze degli studenti in modo da tenere conto delle loro esigenze e migliorare l'organizzazione dell'orario negli anni successivi.

Le attività laboratoriali, organizzate con l'obiettivo di consentire agli studenti di seguire esperienze pratiche di implementazione di progetti di ricerca sociale o di intervento e progettazione sociale, sono complementari al programma didattico. Per la realizzazione di alcune attività laboratoriali, il CdS ha previsto la presenza di tutor o esperti di settore. Grazie alla disponibilità dei fondi per l'innovazione didattica attribuiti dal Dipartimento ai CdS, è stato possibile, nel quinquennio considerato, organizzare attività seminariali e laboratoriali. Le azioni di monitoraggio sulla collocazione degli insegnamenti e sulla distribuzione in semestri vengono effettuate annualmente, apportando le modifiche che sono ritenute necessarie all'offerta formativa erogata.

A partire dall'a.a. 2023-2024 (mese di ottobre), il CdS richiede all'Ufficio Statistico un quadro sintetico degli esami sostenuti per anno di corso e del relativo voto medio, al fine di verificare se sono presenti insegnamenti particolarmente ostici per gli studenti. Tali dati sono raccolti anche attraverso un questionario progettato ad hoc, compilato dagli studenti del II e III anno per rilevare diverse informazioni (condizioni socio-culturali familiari, aspetti motivazionali che li hanno portati ad iscriversi al CdS, percorso formativo pregresso) e anche le difficoltà riscontrate nei diversi ambiti disciplinari. Per gli insegnamenti ritenuti più difficili sono state svolte attività seminariali, finanziate dai fondi per l'innovazione didattica messi a disposizione dal Dipartimento e dai fondi del progetto "Piani di Orientamento e Tutorato" POT a cui il CdS ha aderito per le classi L39 e L40.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si segnalano criticità relative alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS, come risulta anche dalle relazioni inviate dagli stakeholder. Il CdS prosegue nell'impegno di monitorare costantemente tale aspetto e recepire le istanze degli studenti.

D.CDS.1.

c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
(con riferimento al sotto-ambito)

Obiettivo n.1

D.CDS.1/n.1/RC-2024: Aggiornare la progettazione del CdS

Problema da risolvere Area di miglioramento	Si ritiene importante attuare costanti azioni di consultazione all'interno del corpo docente e partecipare alle attività della Rete CIDAS (Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica) e della EASSW, per promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e della terza missione
Azioni da intraprendere	Promuovere la partecipazione alle riunioni del collegio dei docenti e alle iniziative del CIDAS e della EASSW
Indicatore/i di riferimento	N. incontri realizzati con i docenti del collegio e con gli stakeholders
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Vice-coordinatore del CdS, membri del Collegio didattico
Risorse necessarie	Rappresentanti reti CIDAS e EASSW
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio da effettuare nel mese di ottobre

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Migliorare le competenze professionalizzanti per il CdL L39
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al fine di migliorare le competenze professionalizzanti degli studenti iscritti al L39, si ritiene utile istituire momenti di incontro con gli assistenti sociali che seguono gli studenti per le loro attività di tirocinio.
Azioni da intraprendere	Calendarizzare incontri periodici con gli assistenti sociali che seguono i tirocinanti e docenti guida del tirocinio.
Indicatore/i di riferimento	N. incontri realizzati con i tutor.
Responsabilità	Vice-coordinatore del CdS.
Risorse necessarie	Assistenti sociali
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Obiettivi formativi e profili in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le attività formative come workshop e seminari, creando collaborazioni più strette, laddove è possibile, con il mondo del lavoro, al fine di facilitare una transizione più fluida degli studenti verso il mercato professionale.
Azioni da intraprendere	Monitorare la partecipazione degli studenti alle attività extra-curricolari e rilevazione del feedback per migliorare l'esperienza formativa complessiva.
Indicatore/i di riferimento	Scheda di rilevazione predisposta dal CdS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, vice-coordinatore del CdS, membri del collegio didattico.
Risorse necessarie	Rappresentanti del mondo del lavoro
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)
--

D.CDS.2	a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)
----------------	---

Il Riesame Ciclico redatto nel 2019 era focalizzato sui seguenti punti chiave:

- 1) Orientamento e tutorato;
- 2) Analisi preliminari del Servizio destinato studenti per l'assolvimento degli obblighi formativi, a livello di CdS e dipartimentale;
- 3) Revisione di aspetti organizzativi della didattica, a livello di CdS e a livello dipartimentale;
- 4) Promozione dell'internazionalizzazione a livello di CdS;

Rispetto al primo punto, il CdS ha lavorato per promuovere il corso medesimo presso le scuole secondarie di secondo grado, per assicurare un flusso di immatricolati orientato in modo adeguato ed essere meno esposto al rischio di abbandono tra il primo e il secondo anno.

Rispetto al secondo punto, alcuni docenti del Cds hanno lavorato alla ricognizione e analisi del Servizio destinato agli studenti per l'assolvimento degli obblighi formativi, grazie a un finanziamento del Dipartimento. A partire dal 2012-2013 è stata introdotta una prova selettiva di ingresso al CdS che ha portato a una lieve diminuzione e successiva stabilizzazione degli immatricolati.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, è stato avviato un processo di revisione dell'organizzazione didattica del CdS. Quindi si è proceduto a fare riconsiderazioni legate sia alla distribuzione dei differenti insegnamenti nei due semestri, che a adottare misure volte a favorire la partecipazione degli studenti alla vita universitaria (inizio e termine della lezione compatibili con la mobilità studentesca). Non da ultimo l'istituzione di due finestre temprali (novembre - aprile) per la presentazione del piano di studio. Oggetto di attenzione da parte del CdS, ma anche a livello dipartimentale, è stata la regolamentazione del dispositivo prove di verifica intermedie.

Rispetto all'internazionalizzazione, si è provveduto a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione di eventi condotti dai docenti in collaborazione con partner stranieri, alla attivazione di summer school e alla promozione della partecipazione al programma Erasmus.

Azione Correttiva n. 1	Contrastare l'abbandono degli studenti tra il I e il II anno
Azioni intraprese	Incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori per illustrare nel dettaglio i contenuti didattici e formativi del CdS, anche con la partecipazione di studenti laureandi o laureati; sensibilizzare gli studenti con OFA all'immediato assolvimento degli stessi
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

Azione Correttiva n. 2	Migliorare la distribuzione del carico didattico.
Azioni intraprese	Riorganizzazione dell'orario delle lezioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

Azione Correttiva n. 3	Calendarizzare la presentazione dei piani di studio
Azioni intraprese	Istituzione di due intervalli temporali per la presentazione dei piani di studio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

Azione Correttiva n. 4	Diffondere i contenuti degli incontri con gli esperti.
Azioni intraprese	Registrazione degli incontri tenuti da professionisti che presentano il proprio contesto di lavoro; i video, così come eventuale materiale di consultazione fornito dal relatore del seminario, sono disponibili sul sito del CdS

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata parzialmente realizzata: Il materiale fornito dai relatori è stato distribuito agli studenti. Gli incontri, svolti in presenza e in streaming, non sono stati registrati
--	--

Azione Correttiva n. 5	Implementare il sito web del CdS
Azioni intraprese	Analisi della documentazione e delle informazioni attualmente presenti sul sito web del CdS e implementazione
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

D.CDS.2

b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:	
Documenti chiave:	
• Titolo: Scheda SUA-CdS 2023 e 2024: quadro B5	Link del documento: SUA - CdS
• Titolo: Relazione Commissione Paritetica, 2023.	Link del documento: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive
Documenti a supporto:	
• Titolo: Sito web Ateneo - pagina Orientamento	Breve Descrizione: Gruppo di lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo-GLOA
Link del sito web: Ufficio Orientamento - Università Roma Tre	
• Titolo: Sito Web Dipartimento di Scienze della Formazione - pagina Orientamento:	Link del sito web: Orientamento - Dipartimento di Scienze della Formazione

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono coerenti con i profili culturali e professionali specifici del CdS. Le differenti azioni in ingresso sono finalizzate a creare continuità tra il percorso scolastico degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e l'università e prevedono azioni realizzate a livello di Ateneo, di Dipartimento e di CdS. Alcune di esse sono finalizzate a favorire maggior consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti a livello universitario in linea con attitudini, interessi e conoscenze pregresse mentre altre sono orientate a fare conoscere più approfonditamente le peculiarità del CdS, differenziando tra i CdL L39 e L40. Le attività prevedono incontri rivolti specificatamente a matricole, preparazione e allestimento di materiali per la promozione dell'offerta formativa (sviluppo delle pagine social, del sito, guida del dipartimento, guida breve di Ateneo, newsletter dell'orientamento).

Di seguito si documentano le attività in ingresso che il CdS ha condotto a livello di Ateneo, di Dipartimento e singolarmente nel quinquennio considerato 2020-2024. Dall'a.a. 2022-2023, il CdS partecipa al progetto *Orientamento Next Generation Roma Tre*, che vede coinvolti tutti gli Atenei del Lazio ed è finalizzato a promuovere negli studenti della scuola secondaria di secondo ordine della regione Lazio una scelta consapevole del proprio percorso formativo successivo al ciclo scolastico. Partecipa alle *Giornate di Vita Universitaria (GVU) organizzate presso il Dipartimento*, a cadenza annuale (mese di febbraio), coordinate dal Gruppo di Lavoro per l'Orientamento di Ateneo (GLOA), proponendo a studenti/studentesse di scuola secondaria di secondo grado di partecipare ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari all'interno del CdS. Partecipa alla iniziativa *Orientarsi a Roma Tre*, a cadenza annuale (mese di luglio: 7.07.2022; 10.07.2023; 8.07.2024). Partecipa alla iniziativa del *Salone Nazionale dello studente* (19-21 novembre 2024) per la

presentazione dell'offerta formativa del CdS e all'iniziativa "Notte della Ricerca", organizzata dall'Ateneo. Inoltre, il CdS partecipa ad attività di orientamento a livello di Dipartimento, a cadenza annuale quali la *Giornata di Accoglienza delle Matricole* (mese di ottobre). Questa iniziativa è finalizzata a fornire agli studenti una dettagliata presentazione dell'offerta formativa e una corretta rappresentazione della peculiarità del CdS, nonché dei servizi disponibili per gli studenti sia a livello dipartimentale che di Ateneo. A partire dal 2023 partecipa al progetto POT (Piani di orientamento e Tutorato), sia per la classe di laurea L39 che L40, istituiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per incentivare il prosieguo degli studi dopo la scuola secondaria di secondo grado; ridurre il tasso di abbandono e di dispersione; aumentare la percentuale di coloro che terminano con successo e nei tempi previsti il proprio percorso di studi. Per la realizzazione dell'orientamento in ingresso, il CdS ha stipulato accordi con il Liceo Benedetto da Norcia di Roma, organizzando un incontro con gli studenti presso il Polo didattico e 4 seminari da svolgere presso il Liceo su temi della Sociologia e del Servizio Sociale.

Per consentire un orientamento in itinere e una azione di tutorato costante rivolta agli studenti/studentesse del CdS, numerosi servizi sono stati organizzati a livello dipartimentale (si veda sito del Dipartimento). In particolare: a) lo Sportello Didattico svolge consulenza volta ad organizzare lo studio in vista di un esame e a sviluppare un proprio metodo di studio mediante incontri personalizzati ed è rivolto alle matricole, ma anche a studentesse e studenti del secondo e terzo anno; offre, inoltre, la formazione di gruppi di studio; b) Il Servizio di tutorato didattico (S.Tu.Di) cui partecipano docenti del CdS e tutor iscritti alle lauree magistrali e dottorandi di ricerca svolge attività di tutorato propedeutiche, didattico-integrative e di recupero in presenza e a distanza. Esso è finalizzato ad accompagnare le matricole (S.Tu.M), gli studenti nelle attività per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (S.Tu.Di OFA), studenti con Disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, laureandi (S.Tu.Di TESI). Tutti i servizi sono a disposizione degli studenti interessati, e gli sportelli sono attivi presso la sede del Polo didattico del Dipartimento situata in via Principe Amedeo 184. Anche la Segreteria didattica del CdS è coinvolta attivamente nel supportare l'orientamento degli studenti in itinere, per la modifica del piano di studi e/o altri consigli orientativi e in riferimento all'orientamento all'ingresso per la valutazione della carriera universitaria pregressa e la conformità ai requisiti minimi richiesti per l'accesso al CdS. Negli ultimi due anni accademici, il CdS ha avviato nel mese di ottobre una rilevazione delle carriere degli studenti per verificare quali esami siano stati superati ed eventuali difficoltà riscontrate nella preparazione. I risultati emersi dalla rilevazione hanno consentito di organizzare delle attività seminariali a supporto di alcuni insegnamenti, finanziate sia dai fondi per l'innovazione didattica messi a disposizione dal Dipartimento che dai fondi POT.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli studenti del CdS hanno partecipato a due iniziative presso il polo didattico del Dipartimento: 1) la Giornata di orientamento per le lauree magistrali, organizzata nel mese di novembre 2024; 2) il "career day" nel mese di aprile 2025, al fine di favorire il dialogo tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro. Il CdS è anche impegnato ad organizzare incontri con gli stakeholder, sia per L39 che L40 (cfr. Verbali degli incontri con gli stakeholder), affinché i professionisti del mondo del lavoro e delle imprese illustrino agli studenti le figure professionali e i requisiti richiesti. Per gli studenti del CdL L39 è stato organizzato un incontro specifico sull'Esame di Stato per la professione di Assistente sociale a cui hanno partecipato sia i docenti del CdL che alcuni rappresentanti dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio.

Nel quinquennio 2020-2024, sono incrementate le azioni in ingresso a livello di Ateneo e sempre più organizzati i servizi di orientamento e promozione a livello di Dipartimento. Sono stati sviluppati nuovi mezzi comunicativi per l'orientamento e la promozione (tramite web e social media) e aggiornati i materiali presenti nel sito del Dipartimento. Nel 2024 è stato realizzato un breve video, a cui hanno partecipato studenti e docenti, per promuovere il CdL in Sociologia. Il video è stato postato sia sulla pagina Facebook del Dipartimento che su Instagram.

Il Dipartimento ha avviato un processo di rendicontazione dettagliato nell'a.a. 2022-2023 delle attività di orientamento e di tutorato, confermando un quadro di attività molto denso e ben organizzato (si veda Relazione annuale Commissione Paritetica 2023). L'analisi dei dati delle SMA (2023-2024) confermano un trend di crescita di studenti consapevoli e ben orientati che restano in linea con gli esami tra il primo e il secondo anno e un trend in diminuzione di abbandoni (si veda *Gruppo dei referenti della qualità del CdS* a commento dei dati della SMA 2024 (periodo 2019-2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS deve impegnarsi nella attività di orientamento in entrata per incrementare il numero degli iscritti, soprattutto per il CdL L40. Per entrambi i CdL è importante sensibilizzare le studentesse e gli studenti alla partecipazione agli incontri organizzati dal Servizio S.Tu.Di.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'impegno del CdS è organizzare incontri con stakeholders e con gli ordini professionali per fornire agli studenti informazioni sempre più dettagliate sugli sbocchi occupazionali e sulle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Servizio S.TU.DI. a.a. 2023-2024

Link sito web: [SERVIZI - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

- **Titolo:** *SUA 2024 e 2023, quadri A3a e A3b*
Breve Descrizione: Scheda Annuale Corso di Studio
Riferimento: quadro A3a conoscenze richieste per l'ammissione A3b: modalità di ammissione

Documenti a supporto:

- Titolo: *SUA*
Link: [SUA - CdS](#)
- Titolo: Sito web Dipartimento
- Titolo: Buralassi, M. (2024). Il fenomeno dell'abbandono universitario precoce: variabili sociali intervenienti, indicatori di rischio, misure di contenimento. *Studi di Sociologia* (3), 1-15.
- Titolo: Buralassi, M., Moretti, G., Giuliani, A., Morini, A.L. (2020). Prevenire e contrastare il rischio di abbandono precoce. Studio di caso sull'efficacia delle attività di tutorato negli immatricolati con Obblighi Formativi Aggiuntivi. *I Problemi della pedagogia*. (n.2), 285-308.
- Titolo: Buralassi, M., Moretti, G., Giuliani, A., Morini, A.L. (2019). Enhance the quality of the university tutoring services to counteract undergraduate students' educational failure: a focus on the Department of Education of Roma Tre University. *West East Journal Of Social Sciences*, 1(8), 52-60

Autovalutazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate come si evince dal Regolamento del CdS, e anche il syllabus è adeguatamente redatto e pubblicizzato (si veda sito web del Dipartimento). Ogni docente pubblica nella scheda dell'insegnamento/degli insegnamenti di cui è titolare su Gomp i requisiti richiesti per poter frequentare con successo il proprio insegnamento. È a discrezione del docente la verifica iniziale del possesso di tali requisiti e la predisposizione di attività per il recupero di eventuali lacune.

A partire dall'a.a. 2020-2021, anche a causa della pandemia, si è deciso di eliminare il numero programmato per l'accesso al CdS. Si può accedere al CdS in due modalità: a) effettuando una prova d'ingresso; b) senza alcuna prova d'ingresso. Questa ultima modalità è in atto dall'a.a. 2023-2024. Coloro che svolgono la prova d'ingresso e ottengono un risultato inferiore al 25% del punteggio massimo conseguibile e coloro che non svolgono la prova di ingresso devono assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nel corso del primo anno del CdS. Vengono organizzate attività mirate alla integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso attraverso i percorsi specifici in presenza, a distanza, in modalità individuale e in piccolo gruppo, attuati dal Servizio Tutorato Didattico (S.Tu.Di OFA). Tale servizio progetta i percorsi in base alle carenze riscontrate, e grazie alla collaborazione di dottorandi, assegnisti di ricerca e corpo docente (vedi Rendicontazione Servizio S. Tu. Di DSF 2023-2024).

Recenti ricerche condotte dai docenti del CdS e finanziate dal Dipartimento hanno dimostrato che i percorsi attivati dal

servizio S.Tu.Di OFA hanno consentito il recupero delle carenze degli studenti e contribuito a contrastare l'abbandono del corso universitario (Burgalassi, 2024; Burgalassi et al. 2019; 2020).

L'analisi degli esiti ottenuti delle prove di assolvimento OFA da parte degli studenti ammessi senza prova d'ingresso ha confermato che questi ultimi non avrebbero avuto debiti formativi se avessero sostenuto la prova (si veda Rendicontazione servizio S.TU.Di DSF 2023-2024). Quindi l'elevata presenza di studenti con OFA è in parte attribuibile anche alla scelta di accesso attuata dagli studenti. La percentuale di studenti/studentesse con OFA (sul totale degli immatricolati) nel quinquennio considerato è significativamente aumentata (dal 6 % nell' a.a 2019-2020 al 22%-25% negli anni 2022-2023, 2023-2024). Anche le loro carenze sono più consistenti e distribuite in diversi domini di conoscenza (si veda Rendicontazione servizio S.TU.Di 2023). Si ritiene utile sollecitare i docenti del CdS a verificare, nel corso delle prime lezioni, se gli studenti sono sufficientemente preparati e, in caso contrario, prevedere momenti di recupero delle conoscenze preliminari per consentire a tutti di seguire le lezioni in modo efficace.

A partire dall'a.a. 2024-2025 è stato adottato il TEST TOLC-SPS per l'accesso al CdS. Il valore soglia stabilito per l'accesso al CdS è stato posto pari al 50% delle risposte esatte. Dall'analisi dei risultati del test si evince che il valore soglia individuato è stato penalizzante per gli studenti che hanno partecipato alla prova, determinando un numero di studenti con debiti formativi molto alto. In considerazione delle modalità di accesso dei CdS omologhi, sia a livello locale che nazionale, per l'a.a. 2025-2026 il valore soglia è stato posto pari al 25%.

Criticità/Aree di miglioramento

Revisione del valore soglia del TEST TOLC per l'ammissione degli studenti al CdS senza debiti formativi.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Documento di programmazione triennale 2024-2026
Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive
- **Titolo:** Rendicontazione Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu. DI) AA 2022-2023; AA 2021-22
Link: [Servizio Tutorato Didattico \(S.Tu.Di.\) - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)
- **Titolo:** Rendicontazione Servizio di Tutorato Studenti con disabilità e con DSA
Link: [Servizio Tutorato per studentesse e studenti con disabilità e con DSA - Dipartimento di Scienze della Formazione](#)

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Regolamento didattico di Ateneo che, nell'art. 10 comma
Link [Regolamenti - Università Roma Tre](#)

Autovalutazione

A livello di organizzazione didattica il CdS segue la linea della programmazione didattica del Dipartimento, che è intenta a creare acquisizione di competenze e sostegno adeguato da parte dei docenti per le diverse tipologie di studenti (si veda documento di programmazione triennale 2024-2026).

La segreteria didattica costituisce una interfaccia privilegiata tra il CdS, i docenti e gli studenti e concorre a sviluppare i presupposti per una loro autonomia nella pianificazione allo studio. Lo sportello didattico e le numerose attività proposte attraverso il Servizio di Tutorato agli studenti concorrono a promuovere l'apprendimento degli studenti (si veda Rendicontazione Servizio S.Tu.Di DSF 2023-2024)

I docenti e i tutor guidano gli studenti in molteplici situazioni formalizzate: nel contesto delle azioni di orientamento in ingresso come: Giornata di accoglienza alle matricole; Insegnamenti; Ricevimento studenti; Supervisione Tirocinio; Supervisione Tesi (si veda il Regolamento Didattico del CdS).

Le indicazioni che il corpo docente del Dipartimento riceve durante la *Giornata della Didattica dipartimentale* consentono di riflettere sulla adozione di strumenti e metodi didattici sempre più flessibili e idonei, in linea con le esigenze in cambiamento della compagine studentesca (si veda report Giornata della Didattica dipartimentale).
Diverse tipologie specifiche di studenti – ad esempio con fragilità prolungata o permanente, appartenenti alle categorie individuate dall’art. 39 del Regolamento Carriera, atleti, genitori, persone con disabilità, caregivers e lavoratori, vengono inclusi grazie a una didattica accessibile e inclusiva (si veda Regolamento didattico di Ateneo, art. 10 comma 4).
Per favorire l’accessibilità al CdS anche per studenti con disabilità, disturbo specifico dell’apprendimento, con bisogni educativi speciali, l’Ateneo ha predisposto un “*Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA*”, che è stato recepito dal CdS.
Inoltre, tale ufficio lavora in continuità con il Servizio S.Tu.Di che si occupa anche di questi studenti e garantisce loro il supporto da parte di tutor didattici, di riferimento e accompagnatori, di tipo didattico, organizzativo e orientativo (si veda rendicontazione Rendicontazione servizio S.TU.Di DSF 2023-2024).
Le rilevazioni degli studenti (OPIS) forniscono ai docenti un utile strumento per l’organizzazione della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Benché non vi siano criticità significative sulle Metodologie didattiche e percorsi flessibili, il CdS si impegna a migliorare l’informazione e il supporto agli studenti relativamente alla creazione di piani di studio personalizzati e alla comprensione dei dettagli concernenti i CFU delle discipline a scelta. E’ opportuno incoraggiare la partecipazione degli studenti all’utilizzo del servizio S.Tu.Di.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Commento alla SMA 2024 da parte del Gruppo di Riesame
Link: La documentazione si trova nella scheda condivisa in OneDrive
- **Titolo:** “Mobilità Internazionale” Portale dello Student
Link: sito d’Ateneo; sito del Dipartimento; profili Facebook e Twitter
- **Titolo:** Rendicontazione della Commissione Paritetica a.a. 2022/2023
Link: La documentazione si trova nella scheda condivisa in OneDrive
- **Titolo:** Servizio per il Tirocinio - Dipartimento di Scienze della Formazione
Link: sito d’Ateneo; sito del Dipartimento

Autovalutazione

Il CdS aderisce a quanto previsto dall’Ateneo e favorisce la mobilità internazionale degli studenti, tramite programmi europei promossi dalla Commissione Europea e programmi di mobilità d’Ateneo (si veda “Mobilità Internazionale” Portale dello Studente -sito d’Ateneo; sito del Dipartimento e attraverso i profili Facebook e Twitter).
Attraverso procedure informatizzate sempre più snelle, gli studenti accedono ai bandi, visualizzano i dati relativi alla borsa di studio assegnata, effettuano la compilazione del progetto di studio e la firma del contratto finanziario. Per gli aspetti didattici, gli studenti sono assistiti dai coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li orientano nella scelta dei corsi da seguire all’estero e li assistono nella predisposizione del progetto di studio. Il Centro Linguistico di Ateneo garantisce agli studenti l’approfondimento della conoscenza della lingua straniera prima della partenza. Vengono assistiti nelle procedure di mobilità presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell’approvazione del progetto di studio; vengono assistiti per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; e viene mantenuto un contatto costante con gli studenti che si trovano all’estero. Per potenziare la mobilità degli studenti, a livello dipartimentale vi è il proposito di organizzare incontri informativi tra pari per la fruizione delle borse Erasmus (si veda Rendicontazione della Commissione Paritetica a.a. 2022/2023). A livello

di CdS continua l'impegno nella divulgazione di informazioni e sensibilizzazioni di iniziative di mobilità internazionale, anche in raccordo con l'ufficio Stage e Tirocinio chiamato a supportare enti e tirocinanti per portare avanti percorsi di studio e formazione in altre sedi europee (si veda il Servizio per il Tirocinio - Dipartimento di Scienze della Formazione) Come si evince dagli esiti della SMA (si veda il commento dei dati della SMA 2024, elaborato da *Gruppo dei referenti della Qualità del CdS*) il valore di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti di L39 e L40 è esiguo anche se in linea con i dati a livello locale e nazionale (si veda SMA 2024). Sono numerose le variabili che influiscono su questo dato, sicuramente le condizioni economiche delle famiglie di provenienza influiscono sulla partecipazione così come il rapporto studenti/borse di studio che, per il Dipartimento, è di circa 100 ad 1. Per il CdL L39 l'attività di tirocinio da svolgere al secondo e al terzo anno preclude, nella maggior parte dei casi, la possibilità di partecipare al programma senza rischiare di laurearsi fuori corso. Per il CdL 40, invece, le condizioni che impediscono la partecipazione al programma Erasmus sono sicuramente le condizioni socio-economiche delle famiglie di origine e la condizione lavorativa: molti studenti hanno dei lavori saltuari per finanziare gli studi oppure sono studenti maturi (età maggiore di 30 anni) che si sono iscritti al CdL per un interesse culturale e/o per conseguire un secondo titolo di studio Il Dipartimento e il CdS incoraggiano gli studenti a partecipare ai seminari organizzati con docenti stranieri che possono costituire un ponte verso altri paesi in cui svolgono le loro attività di ricerca.

Criticità/Aree di miglioramento

L'internazionalizzazione rimane punto critico per il CdS. Occorre quindi potenziare l'internazionalizzazione del CdS attraverso inviti a docenti stranieri ed ex studenti con una collocazione lavorativa o di studio post-lauream all'estero, dandone un'adeguata pubblicizzazione

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** Schede descrittive su Gomp
- **Titolo:** Commissione Paritetica 2023
Breve Descrizione: quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive
- **Titolo:** Commissione Paritetica 2022
Breve Descrizione: quadro C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): La documentazione si trova nella scheda condivisa in OneDrive
- **Titolo:** OPIS 2021-2022
 Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive
- **Breve Descrizione:** SUA 2024:
 Link: [SUA - CdS](#)

Autovalutazione

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento intermedie, quando presenti, e di quelle finali sono illustrate nella scheda descrittiva di ciascun insegnamento sulle pagine di GOMP. La segreteria didattica del CdS verifica sistematicamente che tali schede siano compilate in modo completo.

Dall'a.a. 2022-2023, su proposta della commissione didattica, le prove intermedie vengono svolte durante la quarta settimana di lezione nel primo semestre, senza sospensione dell'attività didattica, e nella settimana successiva alle festività pasquali nel secondo semestre, periodo dell'anno dedicato agli appelli straordinari per i professori che ritengano opportuno prevederli.

Le date delle prove d'esame intermedie e finali vengono comunicate alla Segreteria Centrale che ha il compito di verificare che non vi siano sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso. Su indicazioni della Commissione didattica, nella sessione invernale è previsto un appello a gennaio ed uno a febbraio mentre nella sessione estiva gli appelli sono uno nel mese di giugno ed uno nel mese di luglio. Tra gli appelli deve esserci un intervallo temporale di almeno di 15 giorni. Nel mese di settembre sono previsti due appelli.

Dalla valutazione fornita dagli studenti frequentanti e non frequentanti del Cds sulla adeguatezza del materiale didattico e sulle attività didattiche integrative, presentata nella *Relazione annuale della Commissione Paritetica* (AA. 2021-2023; AA 2022-2203; sezione C) si rilevano dati molto positivi, che risultano in linea con il dato dipartimentale. Nella relazione annuale del 2022 è riportato un livello di soddisfazione ancora più alto tra gli studenti frequentanti in relazione all'anno precedente e una diminuzione di richieste di prove intermedie; nella relazione del 2023, diminuisce ancora la richiesta di prove intermedie e il livello di soddisfazione cresce ancora di più tra gli studenti non frequentanti

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità oggetto di attenzione per le prove orali è la durata dell'appello, ossia lunghe ore di attesa per lo svolgimento dell'esame per gli studenti e difficoltà ad organizzare turnazioni a causa delle numerose assenze che si registrano tra i prenotati per i docenti. E' importante effettuare un monitoraggio della distribuzione degli esami nelle sessioni.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Autovalutazione

Questo punto non è di pertinenza del CdS dal momento che non è integralmente o prevalentemente a distanza

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità da segnalare dal momento che il CdS non è integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2	C.	OBIETTIVI	E	AZIONI	DI	MIGLIORAMENTO
		(con riferimento al sotto ambito)				

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Effettuare attività di orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Promuovere il CdS a livello locale, regionale e nazionale, mediante sistemi di comunicazione online e incontri di orientamento con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Pianificare e rendere facilmente accessibili agli studenti incontri con il mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Promuovere la diffusione con sistemi online del CdS e stringere rapporti saldi con il mondo del lavoro
Indicatore/i di riferimento	N. di visualizzazioni su pagine online N. di video di presentazione dell'offerta formativa N. incontri realizzati con gli stakeholders
Responsabilità	Coordinatore del CdS, vice-coordinatore del CdS, membri del collegio didattico.
Risorse necessarie	Fondi POT in dotazione dei CdL, stakeholder
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Definire il valore soglia per il Test TOLC
-----------------------	--

Problema da risolvere Area di miglioramento	Revisione del valore soglia del TEST TOLC per l'ammissione di studenti al CdS senza debiti formativi.
Azioni da intraprendere	Effettuare un confronto con le modalità di accesso adottate da CdL omologhi, presenti nella stessa area territoriale, al fine di determinare un valore soglia per l'accesso ai CdL, comparabile con quello di altre sedi. Partecipare al tavolo tecnico nell'ambito del POT per analizzare e comparare i risultati dei test TOLC
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di studenti che si immatricolano con OFA.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, vice-coordinatore del CdS, membri del collegio didattico.
Risorse necessarie	Fondi POT in dotazione dei CdL, stakeholder
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio da effettuare nel mese di dicembre

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.4/RC-2024: Promuovere l'internazionalizzazione didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare la percentuale di studenti che partecipano ai programmi di studio all'estero
Azioni da intraprendere	Organizzare momenti di incontro con studenti che negli a.a. precedenti hanno partecipato al programma Erasmus. Organizzare seminari con docenti di Università straniere. Sviluppare partnership e collaborazioni internazionali
Indicatore/i di riferimento	IC10 e IC11
Responsabilità	Coordinatore del CdS, vice-coordinatore del CdS, membri del collegio didattico.
Risorse necessarie	Collegi del Dipartimento referenti per il programma Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio da effettuare nel mese di dicembre

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS
--

D.CDS.3	a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)
----------------	---

Il RRC del 2019 si era focalizzato su due punti:

- Dotazione e qualificazione del personale docente
- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

Rispetto al primo punto, i requisiti di docenza necessari per l'accreditamento risultavano rispettati, con un quoziente studenti/docenti molto favorevole, determinato dal numero programmato locale (150 studenti). Per il CdL L39 le materie professionalizzanti sono affidate a docenti a contratto, selezionati in base ai titoli scientifici posseduti e all'esperienza professionale. Per qualificare ulteriormente la didattica di L39 è stata chiesta l'apertura di un bando ad hoc per l'assunzione di un professore di II fascia per la didattica delle discipline del servizio sociale.

Per il CdL L40 è stato attivato l'insegnamento di lettura dei classici del pensiero sociologico per potenziare questo ambito disciplinare.

Il personale della segreteria è composto da due unità di personale che svolgono il lavoro in maniera puntuale ed efficace, con grande disponibilità soprattutto verso gli studenti. Il lavoro di segreteria è coadiuvato dai borsisti che contribuiscono all'informazione tra pari.

Gli studenti del CdS, così come quelli del Dipartimento, dispongono di sale studio presenti nel Polo didattico e nella Biblioteca "Angelo Broccoli"

Azione Correttiva n. 1	Incrementare le unità di personale strutturato per esigenze di L39 nell'area del servizio sociale
Azioni intraprese	Procedura di reclutamento per l'assunzione di un professore di II fascia nel settore SPS/07
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore di riferimento: Aumento della quota di personale strutturato impegnato negli insegnamenti del CdS. Modalità di rilevazione/verifica: Monitoraggio del numero di docenti strutturati e della qualità della didattica. SUA - CdS

D.CDS.3 **b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
(con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>Fonti documentali:</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: Documento di programmazione triennale 2024-2026. Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive; Programmazione - Università Roma Tre Titolo: SMA 2023 (e precedenti); Scheda di Monitoraggio Annuale 2023: commento sintetico agli indicatori. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali SMA: 12 novembre 2020 (SMA 2020); 22 novembre 2021 (SMA 2021); 15 novembre 2022 (SMA 2016/2021 e SMA 2022); 16 ottobre 2023 (SMA 2023); 22 novembre 2024 (SMA 2024). Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive. <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Titolo: L'indagine della CPDS sulla frequenza delle attività didattiche e sull'utilizzo dei servizi per gli studenti Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive.

<p>Autovalutazione</p> <p>La numerosità e la qualificazione dei docenti sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in riferimento ai contenuti scientifici e all'organizzazione didattica. Il livello di qualificazione del personale docente, accertato attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza, è elevato. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, è superiore al 90%. La percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) nel 2023 è pari al 73,9%, in netta crescita rispetto al 2021 e al 2022, superiore ai valori medi degli Atenei della stessa area geografica (68,6%) e nazionale (63,7%). Il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivo, pesato in base alle ore di docenza (iC27), si attesta nel 2023 al 52,8%, in notevole aumento rispetto agli anni precedenti, ma inferiore di 10 punti rispetto alla media osservata per i corsi dell'area di riferimento e inferiore di 5 punti per i corsi a livello nazionale. Anche l'indicatore iC28, che considera il rapporto studenti/docenti al primo anno conferma una buona consistenza del corpo docente in relazione alla numerosità degli studenti; nel 2022 questo indicatore ha registrato un significativo aumento (59,6%) ed è risultato in linea con il valore relativo di riferimento degli Atenei telematici nazionali e inferiore di 10 punti percentuali rispetto agli Atenei della stessa area geografica.</p> <p>Ogni anno l'Ateneo finanzia le borse di studio per i tutor a contratto che svolgono attività finalizzate a offrire supporto agli studenti iscritti, con l'obiettivo di colmare le eventuali lacune nelle conoscenze richieste in ingresso e agevolare il recupero degli OFA; facilitare la progressione delle loro carriere, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno.</p>
--

Per lo svolgimento del tirocinio (L39) e dello stage (L40) gli studenti sono affiancati da docenti del CdS che svolgono la funzione di tutor interni.

Nell'assegnazione degli insegnamenti viene valorizzato il legame fra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi degli insegnamenti stessi. Il corpo docente grazie alle proprie competenze scientifiche valorizza il legame tra i diversi ambiti disciplinari e gli obiettivi didattici del CdS, attraverso l'arricchimento e l'approfondimento dei programmi di studio con contenuti scientifici che riguardano specificatamente l'attività di ricerca di ciascun docente. Inoltre, molti docenti sono coinvolti in seminari di orientamento in ingresso focalizzati su specifiche tematiche della propria attività di ricerca. Pertanto, il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è sfruttato al meglio per gli obiettivi del CdS. Tutti i docenti insegnano all'interno del loro specifico SSD, garantendo così una elevata qualità dei contenuti didattici offerti agli studenti e assicurando una solida continuità nel percorso formativo. Inoltre, si organizzano seminari finalizzati a fornire una prospettiva approfondita sulle tematiche fondamentali negli ambiti disciplinari dei CdL, importanti per l'orientamento degli studenti del CdS.

Il CdS si impegna a promuovere iniziative di supporto per il continuo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche nelle varie discipline. Queste iniziative comprendono la formazione relativa all'insegnamento, l'offerta di mentoring in aula, la condivisione di metodologie e risorse didattiche, nonché la loro valutazione. Inoltre, tutti i docenti partecipano attivamente ai congressi delle rispettive società scientifiche, che in alcune occasioni organizzano sessioni specifiche focalizzate sull'aggiornamento delle metodologie didattiche e degli approcci all'insegnamento nei rispettivi SSD.

Nel corso dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 i docenti e i tutor del CdS hanno usufruito di un'adeguata attività di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme di comunicazione per lo svolgimento on line delle lezioni, delle esercitazioni e degli esami orali e scritti a distanza. Tali attività di formazione e aggiornamento sono state predisposte dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo attraverso seminari formativi ad hoc e la divulgazione di specifiche linee guida. Inoltre, ai fini del supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, l'Università Roma Tre si è dotata per tutti i corsi di studio della piattaforma di formonline, ambiente di apprendimento online più utilizzato al mondo, soprattutto in ambito accademico e scolastico.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante i miglioramenti apportati, permangono alcune criticità che richiedono ulteriori interventi. È necessario monitorare costantemente la formazione e l'aggiornamento dei docenti per rispondere alle esigenze in evoluzione degli studenti. Inoltre, è importante continuare a ridurre il ricorso a docenti esterni, garantendo una maggiore stabilità e continuità nella didattica, attraverso il miglioramento della gestione e della valorizzazione del personale esistente.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** L'indagine della CPDS sulla frequenza delle attività didattiche e sull'utilizzo dei servizi per gli studenti
Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive.
- **Titolo:** SMA 2023
Link del documento: [SUA - CdS](#)
- **Titolo:** SMA 2022
Link: Il file è presente nella cartella condivisa su OneDrive

Autovalutazione

Il Polo Didattico di via Principe Amedeo ospita un'aula telematica con 70 postazioni attrezzate, recentemente rinnovata, che ha ricevuto giudizi molto positivi dagli studenti, con il 44,5% che risponde "decisamente sì" e il 47,4% "più sì che no" riguardo alla soddisfazione per le attrezzature disponibili. Tuttavia, le aule disponibili non sempre riescono ad accogliere tutti gli studenti nelle prime settimane del semestre, suggerendo la necessità di verificare se il sovraffollamento iniziale contribuisce alla riduzione della frequenza. Si propone la canalizzazione degli insegnamenti dei primi anni per ridurre il disagio.

Il Dipartimento ha avviato un processo sistematico di rendicontazione delle attività dei servizi di tutorato, inclusi S.Tu.Di., Sportello Didattico, STUM e il Servizio per studenti con disabilità e DSA, che contribuiscono a un ambiente di apprendimento inclusivo e supportano gli studenti con esigenze specifiche. Si propone una rilevazione continuativa di informazioni e dati per verificare l'applicazione delle indicazioni del Vademecum per l'inclusione adottato dall'Ateneo.

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo è ben strutturata e coerente con le attività formative del CdS. Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo, garantendo un supporto efficace alle attività didattiche e mantenendo un alto livello di competenza e professionalità.

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono generalmente adeguate, ma è necessario migliorare la qualità del materiale didattico per gli studenti non frequentanti e monitorare l'efficacia delle azioni intraprese. I servizi per la didattica sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti, e l'Ateneo monitora regolarmente l'efficacia dei servizi offerti attraverso feedback e questionari. Si propone di descrivere eventuali iniziative per rendere le strutture più sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e l'implementazione di tecnologie verdi, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento più sano e responsabile.

Inoltre, il CdS ha lavorato per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti esterni e quelli strutturati, organizzando incontri periodici. Questo ha permesso di garantire una maggiore coerenza nell'approccio didattico. La selezione dei docenti esterni è stata effettuata attraverso bandi pubblici, con criteri di valutazione che includevano non solo i titoli accademici, ma anche l'esperienza professionale e l'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali. Questo ha permesso di attrarre professionisti altamente qualificati, in grado di apportare un valore aggiunto significativo al percorso formativo degli studenti.

Per quanto riguarda il miglioramento delle strutture didattiche, nel quinquennio precedente il problema principale era rappresentato dalla sede storica di Piazza della Repubblica, che presentava notevoli problemi di funzionalità per lo svolgimento delle attività didattiche e di studio. La sede era caratterizzata da spazi limitati, infrastrutture obsolete e una disposizione che non favoriva l'interazione tra studenti e docenti. Per risolvere questa criticità, tutte le attività didattiche sono state trasferite al nuovo Polo Didattico di via Principe Amedeo. Questo trasferimento ha migliorato notevolmente le condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche e di studio, offrendo agli studenti spazi più adeguati e funzionali. Il nuovo Polo Didattico è stato progettato per rispondere alle esigenze specifiche del CdS, con aule moderne e attrezzate, spazi per lo studio individuale e di gruppo, e aree dedicate alle attività di laboratorio e tirocinio. La nuova sede ha inoltre facilitato l'accesso a risorse bibliografiche e tecnologiche avanzate, migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti. Il trasferimento ha anche permesso di ottimizzare la logistica delle attività didattiche, riducendo i tempi di spostamento e migliorando la gestione degli orari delle lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante i miglioramenti apportati, permangono alcune criticità che richiedono ulteriori interventi. Le aule disponibili non sempre riescono ad accogliere tutti gli studenti nelle prime settimane del semestre, suggerendo la necessità di verificare se il sovraffollamento iniziale contribuisce alla riduzione della frequenza. Per questa criticità è necessario che la soluzione sia trovata a livello dipartimentale.

È necessario migliorare la qualità del materiale didattico per gli studenti non frequentanti e monitorare l'efficacia delle azioni intraprese. Inoltre, si propone di implementare un sistema di monitoraggio continuo delle strutture didattiche attraverso questionari periodici rivolti a studenti e docenti, per apportare miglioramenti continui e rispondere tempestivamente alle esigenze emergenti. Infine, è importante descrivere eventuali iniziative per rendere le strutture

più sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e l'implementazione di tecnologie verdi, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento più sano e responsabile.

D.CDS.3
c. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n. 1/RC-2024: Effettuare il monitoraggio e aggiornamento continuo della formazione dei docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di monitorare costantemente la formazione e l'aggiornamento dei docenti per rispondere alle esigenze in evoluzione degli studenti.
Azioni da intraprendere	Migliorare la formazione continua e l'aggiornamento dei docenti.
Indicatore/i di riferimento	Numero di feedback e valutazioni completate; numero di sessioni di aggiornamento e corsi di formazione organizzati; miglioramento delle competenze dei docenti.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, responsabile delle strutture didattiche, docenti del CdS, responsabile del materiale didattico online.
Risorse necessarie	Strumenti per la raccolta di feedback e valutazioni, personale per l'organizzazione delle sessioni di aggiornamento e dei corsi di formazione.
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione delle azioni entro l'inizio del prossimo anno accademico; monitoraggio continuo e revisione annuale.

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Migliorare la gestione e valorizzazione del personale docente
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di ridurre il ricorso a docenti esterni per garantire una maggiore stabilità e continuità nella didattica.
Azioni da intraprendere	Migliorare la gestione e la valorizzazione del personale docente esistente. Ottimizzare l'assegnazione degli insegnamenti valorizzando le competenze scientifiche dei docenti in relazione agli obiettivi formativi degli insegnamenti. Promuovere la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità della didattica.
Indicatore/i di riferimento	Numero di docenti coinvolti in iniziative di formazione e aggiornamento; miglioramento della qualità della didattica valutata attraverso feedback degli studenti
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Responsabile delle strutture didattiche, Docenti del CdS.
Risorse necessarie	Risorse per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione delle azioni entro l'inizio del prossimo anno accademico; monitoraggio continuo e revisione annuale.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Migliorare la capienza delle aule e della qualità del materiale didattico
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le aule disponibili non sempre riescono ad accogliere tutti gli studenti nelle prime settimane del semestre, causando sovraffollamento e potenziale riduzione della frequenza. Inoltre, la qualità del materiale didattico per gli studenti non frequentanti è inferiore rispetto a quella per i frequentanti.
Azioni da intraprendere	Migliorare la capienza delle aule e la qualità del materiale didattico per gli studenti non frequentanti.

Indicatore/i di riferimento	1. Ottimizzare l'uso delle aule esistenti attraverso una migliore pianificazione degli orari delle lezioni e l'utilizzo di spazi alternativi disponibili. 2. Aggiornare e migliorare il materiale didattico disponibile online per gli studenti non frequentanti, monitorando l'efficacia delle azioni intraprese attraverso feedback degli studenti.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, responsabile delle strutture didattiche, docenti del CdS, responsabile del materiale didattico online.
Risorse necessarie	Aule aggiuntive o spazi alternativi, personale per la gestione degli spazi, risorse tecnologiche per l'aggiornamento del materiale didattico, strumenti per il monitoraggio della frequenza e del feedback degli studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Implementazione delle azioni entro l'inizio del prossimo anno accademico; monitoraggio continuo e revisione annuale.

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n.2/RC-2024: Implementare di un sistema di monitoraggio continuo delle strutture didattiche e iniziative per la sostenibilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di un sistema di monitoraggio continuo delle strutture didattiche per apportare miglioramenti tempestivi e necessità di rendere le strutture didattiche più sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale.
Azioni da intraprendere	Implementare un sistema di monitoraggio continuo delle strutture didattiche e iniziative per la sostenibilità delle strutture didattiche. Creare e distribuire questionari periodici rivolti a studenti e docenti per monitorare le strutture didattiche e apportare miglioramenti continui. Identificare e implementare iniziative sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili, la gestione dei rifiuti e l'implementazione di tecnologie verdi.
Indicatore/i di riferimento	Esiti del monitoraggio. N. di iniziative sostenibili.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, responsabile delle strutture didattiche, responsabile della sostenibilità.
Risorse necessarie	Strumenti per la creazione e distribuzione dei questionari, personale per l'analisi dei dati e l'implementazione dei miglioramenti, risorse finanziarie per l'implementazione delle iniziative sostenibili, personale per la gestione e il monitoraggio delle iniziative sostenibili.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio da effettuare nel mese di dicembre.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS
D.CDS.4 a. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al sotto-ambito)

Nella sezione 1-a, si è già provveduto a fornire alcune indicazioni sui mutamenti intercorsi dall'ultimo Rapporto di Revisione Ciclo in merito alla revisione del percorso culturale e professionale del CdS.

Con riferimento a quanto evidenziato, a seguito del RRC 2019 e nonostante l'emergenza pandemica degli anni 2020 e 2021 sono stati realizzati diversi incontri con gli stakeholders, recependo le indicazioni e modificando l'offerta formativa del CdS al fine di fornire una più chiara caratterizzazione del profilo culturale del sociologo (curriculum L40) e la sua differenziazione rispetto al profilo professionale dello studente del corso L39, privilegiando però in entrambi i casi l'adattamento alle esigenze di mercato ed alle dinamiche sociali in evoluzione.

E' stata verificata in maniera rigorosa la coerenza tra profili e obiettivi formativi, in modo da assicurare una coerenza sempre maggiore tra gli obiettivi formativi e le competenze richieste nel campo professionale. I contenuti formativi sono stati rielaborati con l'obiettivo di adattarli meglio alle esigenze del mercato e alle dinamiche sociali in evoluzione. Per ciò che concerne la revisione dell'offerta formativa ci si è anzitutto rivolti a un costante monitoraggio delle valutazioni degli studenti – attraverso strumenti come OPIS – riscontrando una sempre maggiore convergenza tra gli oggetti del curriculum e le finalità culturali del CdS.

Azione Correttiva n.1	Realizzare un controllo sugli obiettivi formativi di tutti gli insegnamenti del CdS, per renderli maggiormente puntuali e congrui rispetto ai risultati di formazione attesi.
Azioni intraprese	Effettuare una ricognizione sulla formulazione dei Descrittori di Dublino da inserire nel campo degli obiettivi formativi degli insegnamenti e, laddove necessario, procedere ad una loro riscrittura
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

Azione Correttiva n. 2	Rispondere alla esigenza di potenziare le competenze informatiche degli studenti L39, in riferimento ai pacchetti applicativi in uso nei servizi sociali.
Azioni intraprese	Prevedere nell'insegnamento di Informatica (6 CFU) una modalità che consenta agli studenti di L39 di poter prendere confidenza con i pacchetti applicativi in uso nelle strutture territoriali dei servizi sociali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata realizzata

D.CDS.4 b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI (con riferimento ai singoli Punti di Attenzione)

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2024, quadro B5
Link del documento: SUA - Cds

Autovalutazione

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Tale aggiornamento avviene seguendo diverse interazioni in itinere. Come evidenziato in SUA-CDS (quadro B5) tali attività si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei CdS dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi. Nella Sezione 2.1 del presente rapporto, si elencano le differenti iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita condotte a livello di CdS e di Dipartimento e di Ateneo.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS analizza i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e li discute in sede di collegio didattico annualmente. Le rilevazioni delle OpiS nel quinquennio considerato evidenziano un andamento molto positivo nelle valutazioni espresse dagli studenti (punteggio pari a 3.5 su una scala da 1 a 4) (Cfr. SUA 2024, B6). Si sottolinea in particolare che: "Ai docenti del corso di studio, viene riconosciuta una ottima capacità di stimolare l'interesse per la materia insegnata (91%), una adeguata chiarezza espositiva (91%) e un alto livello di disponibilità (95%), valori stabili rispetto a quelli dello scorso anno.

E' da segnalare anche una valutazione molto positiva (95%) relativamente alla coerenza con cui l'insegnamento è stato svolto rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studi. In tutte le sezioni del questionario (insegnamento, docenza, interesse), la valutazione media attribuita al CdS, sia da parte degli studenti frequentanti che non frequentanti, è sempre in linea con il dato medio del Dipartimento e di Ateneo (Estratto verbale OpiS 2023).

Differenziando i curriculum L39 ed L40 (con riferimento al verbale SMA 2023) si può segnalare: Per L-39, la soddisfazione degli studenti rispetto al corso (indicatori del Gruppo E) è alta, dato che l'86% di coloro che si laureano si iscriverebbero di nuovo e oltre il 98% è complessivamente soddisfatto, raggiungendo valori più alti rispetto a quelli di livello locale e nazionale. Per L40, la soddisfazione degli studenti per il CdS è testimoniata da un incremento rilevante per tutti gli indicatori rispetto all'anno precedente. I valori sono significativamente maggiori di quelli dei corsi omologhi a livello della stessa area geografica e nazionale. Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. Il giudizio degli studenti appare positivo e stabile rispetto agli anni passati, condiviso sia da frequentanti che da non frequentanti. Rispetto all'anno precedente, sono più bassi i valori percentuali relativi ai suggerimenti degli studenti e delle studentesse non frequentanti. Non risultano criticità. La valutazione fornita dagli studenti sulla adeguatezza del materiale didattico e sulle attività didattiche integrative è molto positiva e in linea con il dato dipartimentale.

Non esistono sistemi informatici che consentano la raccolta di suggerimenti e/o proposte di miglioramento da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Ogni proposta volta al miglioramento del sistema esistente viene raccolta in altre sedi come la Commissione didattica, il CPDS o all'interno delle riunioni del Gruppo di Riesame.

Raccolte le proposte, queste vengono presentate in collegio e, in caso ricevute come legittime, vengono accolte nella documentazione del CdS (SMA, Regolamento didattico).

Viene inoltre dedicata molta attenzione alle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti attraverso la redazione di una lunga relazione nella quale le istanze de CdS sono confrontate tanto con quelle del Dipartimento di afferenza quanto con quelle dell'Ateneo. Tale operazione non prende in carico soltanto le istanze dell'a.a. in corso, ma

degli anni precedenti. La relazione viene poi condivisa tra i docenti del CdS. Infine, viene presentata la relazione della CPDS al CdS e sottoposta all'approvazione da parte del collegio. Per quanto concerne i reclami da parte degli studenti pur non essendo in vigore alcuna procedura predefinita, le criticità e i problemi gestionali o di altra natura, sollevati dagli studenti e ricevuti per mail o in presenza in occasione del ricevimento, sono raccolti dalla segreteria didattica o alternativamente sono presi in carico dalla coordinatrice del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento riguarda la partecipazione dei docenti non afferenti al CdS ma titolari di insegnamenti all'interno del corso medesimo in modo da favorire una maggiore diffusione delle priorità e un riscontro tra tutte le parti coinvolte. Quest'area di miglioramento appare evidente anche in ragione del fatto che in altri casi, come in quello dei suggerimenti raccolti dal CPDS e presentati ad alcuni docenti, hanno determinato una migliore sinergia tra corpo docente e studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUA
Link del documento: [SUA - CdS](#)

Autovalutazione

La programmazione dell'offerta formativa del CdS e gli eventuali problemi connessi all'organizzazione dell'attività didattica sono periodicamente oggetto di discussione da parte dei docenti in sede di Consiglio del Collegio Didattico. Tale Consiglio si riunisce mediamente almeno a cadenza bimestrale in presenza dei docenti afferenti al CdS, personale addetto alle segreterie e rappresentanza studentesca. A termine di ogni collegio didattico si elabora un verbale che viene approvato nel collegio successivo e che riporta le discussioni relative ai differenti punti dell'ordine del giorno trattato. Rispetto al precedente RCC, il CdS si è impegnato maggiormente e con ottimi risultati nella razionalizzazione dei orari. Tale razionalizzazione ha implicato la concentrazione delle lezioni in alcuni giorni della settimana e una equa distribuzione delle attività didattiche nei due semestri. Per alcuni insegnamenti sono previste prove intermedie che favoriscono la partecipazione e la pianificazione dell'attività didattica da parte degli studenti. Nel periodo considerato si è verificata una riduzione di richieste di prove intermedie da parte degli studenti in quanto tale richiesta è stata accolta dai docenti.

L'uso di tecnologie innovative per la didattica ha visto un vasto incremento nel periodo della pandemia Covid-19. Piattaforme come Teams e Formonline sono impiegate dai docenti per la condivisione di materiale didattico e per facilitare l'apprendimento per gli studenti non frequentanti (cfr. Regolamento didattico di Ateneo). In sede laboratoriale, tali strumenti vengono impiegati per incrementare la cooperazione tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Le carriere degli studenti sono monitorate, in particolare dal Gruppo di Riesame, attraverso l'analisi degli indicatori Anvur e Almalaurea, e discusse nella SMA e condivise con il collegio dei docenti. I percorsi sono monitorati attraverso gli indicatori Anvur iC02, *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*; iC22 (*percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*); iC17, *percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*). Per quel che riguarda l'occupabilità, gli indicatori iC06, iC06bis e iC06ter evidenziano una situazione molto favorevole per il CdL L39, con valori degli indicatori di quasi 20 punti percentuali superiori ai valori di riferimento, analogamente per il CdL L40, i valori degli indicatori sono raddoppiati rispetto all'anno precedente e nettamente superiori al dato a livello regionale e nazionale. Elevata è anche la percentuale di studenti (70%) che prosegue gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, come riportato da AlmaLaurea.

Dal punto di vista occupazionale il CdS e il Dipartimento offrono agli studenti consulenza per diverse offerte di tirocinio di cui si registra in diversi casi un esito virtuoso capace di creare opportunità di lavoro. Per gli studenti L39 le attività di tirocinio sono coerenti e a completamento della formazione prevista da piano di studi. Per gli studenti di L40, il tirocinio può essere svolto presso enti di ricerca o all'interno del Dipartimento, affiancando docenti del Cds relativamente ai loro percorsi di ricerca. Al fine di migliorare costantemente gli esiti occupazionali e di rendere il CdS sempre più attrattivo e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro, è in atto una consultazione continua con le parti interessate e una revisione dell'ordinamento didattico che tiene conto dei riscontri che pervengono dagli incontri con gli stakeholders.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento concerne la già citata distribuzione temporale delle prove di esame. In merito all'offerta formativa, un possibile miglioramento potrebbe concernere l'aggiornamento dell'offerta formativa, rendendola sempre più in sintonia con i mutamenti scientifici e tecnici e la loro incidenza nei diversi settori disciplinari.

D.CDS.4
C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO (con riferimento al sotto ambito)

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.2/RC-2024: Incrementare la comunicazione con gli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ridotta presenza dei rappresentanti degli studenti nelle attività gestionali del CdS alle quali sono supposti prendere parte.
Azioni da intraprendere	Incrementare la comunicazione con gli studenti e con il/la rappresentante degli studenti all'interno del collegio didattico attraverso la pianificazione di incontri periodici.
Indicatore/i di riferimento	N di incontri e verbali dei medesimi.
Responsabilità	Coordinatore, docenti del CdS, segreteria didattica
Risorse necessarie	Piattaforme telematiche in dotazione all'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A causa di una discrepanza tra i dati sugli immatricolati e quelli forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo, ripartiti tra le due classi di laurea del CdS, nel precedente RRC questa sezione è stata redatta utilizzando i dati in forma aggregata per le classi L39-L40 e ricalcolando gli indicatori. In questo modo non è stato possibile effettuare i confronti diretti con gli indicatori dei corsi di laurea omologhi a livello locale e nazionale, ma la rappresentazione del CdS è risultata più accurata relativamente alle performance formative e alle azioni per il miglioramento. Di seguito sono riportati i punti di forza e le criticità evidenziati nel RRC 2019.

Punti di Forza:

1. **Aumento degli Avvii di Carriera:** Dopo un periodo di flessione tra il 2014 e il 2016, gli avvii di carriera hanno mostrato un incremento nel 2017 e nel 2018, suggerendo un recupero di interesse verso il CdS. Tale incremento è stato accompagnato dall'aumento dei trasferimenti in entrata, indicando una crescente reputazione del CdS.
2. **Soddisfazione dei Laureati:** Le valutazioni positive da parte dei laureati possono essere interpretate come un indicatore della qualità della formazione offerta.
3. **Performance Accademica:** L'analisi degli indicatori aggregati per L39 e L40 mostra una crescita costante nella percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU e nella percentuale di laureati entro la durata normale del CdS.

Criticità da affrontare:

1. **Tasso di Abbandono:** Il tasso di drop out tra il primo e il secondo anno presenta una notevole variabilità, con un picco preoccupante nel 2016 (49%). Questo dato è superiore alle aspettative del CdS e alla media nazionale (25-30% per le lauree dell'area sociale). L'andamento fluttuante del tasso di abbandono non ha trovato spiegazioni convincenti, suggerendo la necessità di ulteriori analisi per identificare le cause alla base di questo fenomeno.

Strategie di Intervento:

Per affrontare la criticità rappresentata dal tasso di abbandono, il CdS ha delineato (cfr. Obiettivi 2.b e 2.c del RRC 2019) strategie operative da implementare. Queste strategie si sono concentrate sull'identificazione delle cause che portano gli studenti ad abbandonare, al fine di migliorare il supporto e l'orientamento durante il primo anno di corso, e rafforzare la comunicazione e il coinvolgimento degli studenti.

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Servizio Sociale (L39)

Il CdL mostra, rispetto alla sezione "iscritti", un andamento positivo, sia in termini assoluti che relativi, rispetto ai corsi omologhi erogati in altri Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale. Osservando i differenti indicatori (es. avvii di carriera al I anno, immatricolati puri, iscritti al corso di laurea, iscritti regolari ai fini del CSTD) si denota un consolidamento del corso di studi, già evidente a partire dal 2020. Anche gli indicatori "numero di laureati e numero di laureati entro la durata normale del corso" confermano l'andamento ampiamente positivo del CdS.

Anche rispetto agli indicatori del "Gruppo A-Indicatori didattica", si denota un andamento positivo: il numero dei laureati entro la durata normale del CdS (iCO2) è aumentato ancora nel 2023 ed è coerente rispetto a quanto osservato in corsi omologhi in altri Atenei. Anche il valore assoluto della percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo

nel 2023 si attesta sul valore assoluto di 45.8%, valore in linea rispetto a quanto osservato in corsi omologhi in altri Atenei.

Gli indicatori relativi alla “Internazionalizzazione” (es., percentuale dei CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti e conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) documentano un valore assoluto intorno all’7 e 8 % in linea con i dati di riferimento nazionali e locali.

Relativamente all’andamento degli indicatori del “Gruppo E” (es. percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), esso denota un andamento ampiamento positivo: sono circa 70% sono la percentuale di CFU conseguiti al I anno e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno che hanno acquisito 20 CFU al I anni; la percentuale di che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è pari al 40% e in linea con il dato locale e nazionale.

La soddisfazione per il CdS (indicatori del Gruppo E) è alta dato che l’86% degli studenti che si laureano si iscriverebbero di nuovo al corso e oltre il 98% nel 2023 è complessivamente soddisfatto, raggiungendo valori relativi più alti rispetto a quelli raggiunti a livello locale e nazionale.

Sociologia (L40)

L’indicatore relativo al numero degli studenti iscritti al CdS in Sociologia, pur registrando un aumento in valore assoluto rispetto all’anno precedente, è ancora inferiore a quello dei corsi omologhi nella stessa area geografica e a livello nazionale. Nell’anno accademico corrente il numero degli iscritti è sensibilmente aumentato ma è necessario ampliare l’offerta formativa del Dipartimento e dell’Ateneo istituendo la laurea magistrale in modo da completare e rendere più attrattivo il percorso di studi. A tal fine le azioni di promozione del corso di laurea previste dal progetto POT possono essere utili per far conoscere l’offerta formativa, soprattutto a livello locale.

Relativamente al “Gruppo A – Indicatori Didattica”, alcuni indicatori presentano un valore in linea o superiore a quello degli indicatori dei corsi omologhi a livello della stessa area geografica e nazionale. La percentuale di laureati, pur avendo rappresentato un precedente elemento di criticità è in netto miglioramento visibile con un incremento dei laureati del 15.6%.

L’Internazionalizzazione continua a rappresentare un elemento di criticità per il CdS, pur se con un lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti. Il corso di laurea continua ad essere impegnato nell’attività di divulgazione dell’informazione e di sensibilizzazione alla partecipazione degli studenti, bisogna tuttavia precisare che tra gli studenti vi sono anche coloro che hanno scelto di iscriversi per conseguire un secondo titolo, si tratta di studenti/studentesse più maturi per i quali il programma ERASMUS non rientra tra i loro interessi.

Nell’ambito degli indicatori del Gruppo E, è presente un incremento rilevante per tutti gli indicatori rispetto all’anno precedente. I valori sono significativamente maggiori di quelli dei corsi omologhi a livello della stessa area geografica e nazionale.

In generale, senza distinzione tra i corsi di laurea è stabile la percentuale di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato che si attesta intorno all’80% ed è superiore alla percentuale dei corsi omologhi sia a livello locale che nazionale.

Infine, un dato molto positivo è quello relativo alla soddisfazione complessiva degli studenti, per entrambi i corsi di laurea la percentuale di laureandi soddisfatti è pari al 100%.

Le considerazioni riportate in questa sezione si basano sia sul commento degli indicatori della SMA che sui risultati delle azioni intraprese nell’anno accademico 2023-2024. Tali azioni sono state riproposte nell’anno accademico 2024-2025 e continueranno in quelli a venire per un monitoraggio attento e continuo dei corsi di studio L39 e L40.

SEZIONE ISCRITTI

Servizio Sociale (L39)

I dati relativi agli avvisi di carriera al primo anno (**ic00a**) per il corso L39 rilevano un andamento altalenante nel

quinquennio considerato con un picco nel 2020 e incremento significativo nel 2023, superiore a quanto previsto nei corsi omologhi degli Atenei della stessa area geografica e degli Atenei non telematici.

Anche l'andamento dei dati relativi agli immatricolati puri (**iC00b**) evidenzia un andamento altalenante con un forte incremento nel 2023; il valore registrato è superiore rispetto a quello dei corsi omologhi degli Atenei di stessa area geografica e di Atenei non telematici.

Complessivamente gli iscritti al corso di laurea (**iC00d**) sono in costante aumento dal 2019 al 2023. A partire dal 2021, il valore registrato è superiore a quello degli Atenei telematici e non telematici.

Il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (**iC00e**) è in costante crescita dal 2019 al 2023. Il valore registrato è tuttavia inferiore rispetto a quello degli altri Atenei non telematici fino al 2019; si ha una inversione di tendenza di seguito, con una sostanziale parità nel 2020, mentre dal 2021 il valore registrato supera nettamente quello dei corsi omologhi negli altri atenei.

Il rapporto tra gli indicatori (**iC00f**) e (**iC00e**) è stabile negli ultimi due anni, pari al 79%, in crescita rispetto agli anni precedenti in cui tale percentuale era del 68%.

Relativamente il numero dei laureati entro la durata normale del corso (**iC00g**), il valore riportato negli anni 2019, 2020 e 2022 risultava inferiore rispetto ai dati di riferimento; nel 2023 si assiste ad una inversione di tendenza, con un valore assoluto e relativo superiore rispetto agli altri corsi omologhi degli altri Atenei.

Anche rispetto al numero dei laureati (**iC00h**) il valore relativo rispetto ai corsi omologhi negli altri Atenei era inferiore nel periodo 2019-2022; a partire dal 2023 si assiste ad una inversione di tendenza, con un numero di laureati in termini assoluto e di riferimento al dato normativo superiore.

Sociologia (L40)

Relativamente al corso L40, i dati degli avvisi di carriera (**iC00a**) hanno un andamento altalenante simile, anche se molto inferiori, ai valori di riferimento dei corsi di laurea presenti negli atenei della stessa area geografica. Il numero di iscrizioni raggiunto nel 2020 è stato sicuramente favorito dall'offerta didattica in modalità "a distanza", determinata dall'emergenza COVID-19. Nel 2021 il numero degli iscritti si è ridotto e rimasto pressoché invariato nel 2022 mentre si registra un nettissimo incremento nel 2023. Rispetto agli immatricolati puri (**iC00b**), questi rappresentano circa l'80% degli avvisi di carriera, a eccezione del 2021 in cui questo dato raggiunge il 90%. La serie storica degli iscritti al corso di laurea (**iC00d**) presenta un trend crescente tra il 2019 e il 2020, il valore assoluto decresce nel 2021, rimane stabile nel 2022 per infine crescere di misura nel 2023. Il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD (**iC00e**) è crescente tra il 2019 e il 2020, con una lieve flessione nel 2021 per aumentare nuovamente nel 2022 e risultare più che raddoppiato rispetto al dato iniziale del 2019 nel 2023. In tutto il periodo considerato i valori assoluti dell'indicatore sono inferiori rispetto a quanto registrato per i corrispondenti corsi negli atenei non telematici. Il rapporto tra gli indicatori (**iC00f**) e (**iC00e**) è in media pari al 78%.

Il numero dei laureati (**iC00g**), in diminuzione fino al 2020, conferma la ripresa osservata nel 2021 e aumenta anche nell'anno successivo. Considerazioni simili anche per l'indicatore (**iC00h**) che presenta valori in diminuzione dal 2019 al 2020, sempre nettamente inferiori rispetto ai valori degli altri atenei, ma aumenta ciascun anno dal 2021 al 2023. In generale, per entrambi i corsi di laurea, il commento degli indicatori iC00g e iC00h non dovrebbe essere fatto in termini assoluti ma considerando il totale degli studenti.

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

Servizio Sociale (L39)

Relativamente al corso L39, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (**iC01**) registra una diminuzione nei due anni 2020 e 2021 per poi aumentare nel 2022, attestandosi sul valore del 53 %. Se negli anni precedenti il valore dell'indicatore era inferiore o tutt'al più uguale a quello degli atenei non telematici situati nella stessa area geografica e nel territorio nazionale, a partire dal 2021 risulta superiore al dato registrato negli altri Atenei.

Relativamente al numero di laureati entro la durata normale del CdS (**iC02**), si evidenzia un andamento oscillante nel quinquennio considerato con un picco positivo nel 2021 e nel 2023; tale valore si attesta nel 2023 a quello rilevato a livello di area geografica e nazionale.

Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (**iC02bis**), i valori assoluti sono stabili nel 2021 e 2022 e si assiste ad una flessione nel 2023; i valori relativi sono solo lievemente inferiori rispetto a quanto osservato in corsi omologhi negli altri Atenei.

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (LMCU; **iC03**), ha un andamento oscillante con un picco positivo evidente nel 2023 (15.3 %). Tale valore risulta ancora inferiore rispetto al valore rilevato presso gli altri Atenei.

Relativamente alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (**iC06, iC06BIS, iC06TER**), nel 2022 i valori assoluti e relativi superavano quelli degli indicatori di riferimento di circa 20 punti percentuali. Nel 2023 l'indicatore **iC06TER** è superiore al valore del 2022 e supera di quasi 20 punti percentuali i valori di riferimento.

Sociologia (L40)

Relativamente al corso L40, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (**iC01**), dopo un triennio di trend decrescente, è significativamente aumentato nel 2021 con un aumento del 16% sia rispetto all'anno precedente sia agli atenei della stessa area geografica e nazionale per poi registrare una lieve diminuzione del 6% nel 2022.

Relativamente al numero di laureati entro la durata normale del CdS (**iC02**), l'indicatore conferma il trend positivo dell'ultimo triennio e si attesta al 68,2%, dato superiore di quasi 6 punti percentuali rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (62%) e superiore rispetto al dato nazionale (63,4%).

In aumento il valore dell'indicatore (**iC02BIS**) relativo alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (77,3%), riduce il precedente scarto con 5 punti percentuali, in linea con gli atenei della stessa area geografica e a livello nazionale.

Relativamente alla percentuale di iscritti al primo anno (LMCU; **iC03**) provenienti da altre regioni, l'indicatore si attesta nel 2023 al 9.9% con sensibile decremento rispetto agli anni 2020-2021 sebbene registrando un parziale incremento rispetto al 2022. Il valore dell'indicatore risulta sensibilmente inferiore alla media tenuto conto dell'area geografica (28,5%) e nazionale (23,0%).

La percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo (**iC06, iC06BIS, iC06TER**) è quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente e nettamente superiore rispetto al dato a livello regionale e nazionale.

Nel gruppo A gli indicatori **iC05** e **iC08** sono espressi senza distinzione tra i due corsi di laurea. Per quanto riguarda il rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**), il valore dell'indicatore è in crescita, passando dal 12,8% del 2019 al 24,4% del 2023. Il valore osservato è in linea con quello relativo alla situazione nazionale mentre è leggermente inferiore rispetto a quanto registrato per gli atenei della stessa area geografica. Stabile, nel quinquennio di riferimento, il valore della percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per i corsi corso di studio di cui sono docenti di riferimento (**iC08**), lievemente inferiore rispetto a quanto osservato per gli Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Servizio Sociale (L39)

L'indicatore relativo alla percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) presenta valori intorno all'8% negli anni 2021 e 2022. Anche il valore relativo nel 2022 è in linea rispetto al dato di riferimento nazionale.

L'indicatore che rappresenta la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (**iC10bis**) documenta nel 2023 un valore assoluto di 6.8%, in linea rispetto ai dati di riferimento nazionale

L'indicatore che rappresenta la percentuale di laureati entra la durata normale del corso che hanno acquisito almeno

12 CFU all'estero (**iC11**), riporta dati numerici pari al 30,3%, facendo registrare un notevole incremento rispetto all'anno precedente.

L'indicatore che rappresenta la percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**iC12**) riporta nel 2023 un significativo incremento per il corso di laurea L39 (valore pari al 60.1%) di gran lunga superiore rispetto al dato di riferimento nazionale.

Sociologia (L40)

Nel 2022 gli indicatori (**iC10**) e (**iC10bis**) sono pari, rispettivamente, al 12,4% e al 12% per il corso di studi in Sociologia, registrando in entrambi i casi un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente con una percentuale in aumento di quasi quattro volte rispetto al 2021 recuperando il precedente scarto rispetto alla media dell'area geografica e di tutti gli Atenei.

L'andamento dell'indicatore (**iC11**), relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, presenta un'elevata variabilità nel quinquennio in esame dopo un incremento significativo nel corso del 2021 è nuovamente pari a zero.

Analoghe considerazioni per l'indicatore (**iC12**), che rappresenta la percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, nel 2023 il valore si dimezza rispetto all'anno precedente attestandosi su una percentuale prossima a quella dell'area geografica e agli altri atenei.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Servizio Sociale (L39)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**iC13**) vede un incremento di 20 punti nel 2022 (60,8%); tale dato è superiore rispetto a quello della stessa area geografica (54,8%), e a quello della media nazionale (49,1%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (**iC14**) ritorna nel 2023 ai valori del 2019 (oltre il 70 %) a fronte della diminuzione osservata nel 2020-2021; tale dato è superiore rispetto a quello della stessa area geografica (66,6%), e a quello della media nazionale (65,4%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (**iC15**) si attesta al 69,3% ricalcando lo stesso andamento dell'indice (**iC14**), sia rispetto all'anno precedente che in comparazione con le sedi locali e nazionali. Non si rilevano scostamenti tra questo e l'indice (**iC15BIS**).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**) risulta medio basso (40,0%) ma sostanzialmente in linea con il dato degli Atenei non telematici nella stessa fascia geografica (39,2%) e lievemente superiore agli Atenei telematici nazionali (36,8%). Non si rilevano scostamenti tra questo indice e l'indice (**iC16BIS**).

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**) nel 2022 è pari al 40.5 % in diminuzione rispetto agli anni precedenti 2020 e 2021, ma tuttavia in linea sia alla media degli Atenei nella stessa area geografica (40,0%) che alla media nazionale (43,9%).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) (86,0%) è superiore sia alla media degli Atenei nella stessa area geografica (76,6%) che alla media nazionale (76,0%).

Sociologia (L40)

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (**iC13**) dopo un'inversione di trend rispetto agli anni precedenti, con un incremento di 18 punti percentuali nel 2021 (50,4%), si attesta nel 2022 sulle stesse percentuali (50,4%) dell'area geografica e della media nazionale (48,8%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (**iC14**) è aumentata rispetto all'anno precedente (2021) e si attesta al 66,7%, dato superiore alla stessa area geografica (57,7%) e di 4 punti percentuali

superiore rispetto alla media nazionale (62,8%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (**iC15**) si attesta al 61,1%, ricalcando l'andamento dell'indice (**iC13**); è in crescita anche rispetto ai valori di riferimento degli Atenei a livello locale e nazionale. Non si rilevano scostamenti tra questo e l'indice (**iC15BIS**).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (**iC16**) registra una lieve flessione negativa, inferiore di circa 8 punti percentuali rispetto al valore dell'anno precedente (33,3%); il dato è in linea con i valori degli Atenei di riferimento. Non si rilevano scostamenti tra questo indice e l'indice (**iC16BIS**).

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (**iC17**) (39,3%) è diminuita di 18 punti percentuali rispetto all'anno precedente risultando leggermente superiore al valore osservato per la stessa area geografica (36,3%) ma inferiore rispetto al livello nazionale (43,2%).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (**iC18**) (71,4%) è diminuita di 23 punti percentuali rispetto all'anno precedente e risulta leggermente maggiore del valore dell'indicatore per gli Atenei nella stessa fascia geografica (70,6%) e nazionale (70,3%).

Per entrambi i corsi di laurea la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19**) è pari al 73,7% nel 2023 è in netta crescita rispetto agli anni 2021 e 2022 e superiore a quanto rilevato per gli Atenei nella stessa fascia geografica (68,6%) e nazionale (63,7%). Considerazioni analoghe valgono per gli indici **iC19BIS** e **iC19TER** (che peraltro contengono gli stessi valori).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE- PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

Servizio Sociale (L39)

Rispetto alla percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno (**iC21**), l'indicatore mostra un incremento nel 2022 rispetto ai due anni precedenti attestandosi al 81,3% come nel 2019, e questo valore è in linea con quanto rilevato in corsi omologhi negli Atenei di medesima area geografica e nazionale.

Rispetto alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (**iC22**) che nel 2022 è pari al 25,8%, valore in linea con quanto osservato per i corsi della stessa area geografica al dato nazionale.

Molto bassa (6,7 %), la percentuale di studenti che al II anno prosegue la carriera in un corso differente dell'Ateneo (**iC23**), valori in linea o inferiori a quelli osservati per i corsi omologhi presenti in altri atenei.

La percentuale di studenti che abbandonano il corso di studi (**iC24**) nel 2022 raggiunge il 42,9%, valore lievemente superiore rispetto alla media dei corsi omologhi degli atenei non telematici.

Sociologia (L40)

Relativamente ai dati che riguardano il proseguimento di carriera (**iC21**), per il corso L40 si osserva un aumento costante nel 2022, in linea con i valori dei corsi omologhi negli Atenei non telematici.

La percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso (**iC22**) presenta una elevata variabilità nel periodo considerato. Nel 2022 si registra un valore del 20,5%, in linea con le percentuali rispetto agli Atenei non telematici della stessa area geografica, inferiore di circa 6 punti percentuali per gli Atenei a livello nazionale.

La performance dell'indicatore (**iC23**) non può essere commentata dal momento che non è attiva né nel Dipartimento di Scienze della Formazione né nell'Ateneo di Roma Tre una laurea magistrale in ambito sociologico che possa rappresentare la naturale prosecuzione degli studi.

Notevolmente inferiore, rispetto agli anni precedenti e ai valori medi registrati per i corsi omologhi degli Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale (29%), la percentuale di studenti che abbandonano il CdS dopo N+1 anni

(iC24); nel 2022 l'indicatore è pari a 46,4%.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) per il corso L39 è del 98,2% al 2023, valore superiore di 5 punti percentuali rispetto ai valori osservati per i corsi omologhi degli Atenei non telematici della stessa area geografica e della media nazionale.

La percentuale di laureandi soddisfatti (iC25) nel 2023 è massima (100%) per il corso L40, superiore ai valori medi registrati per i corsi della stessa area geografica o a livello nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Per gli indicatori iC27 e iC28 non è possibile una differenziazione tra i due corsi di laurea. Relativamente al primo indicatore (iC27; rapporto studenti iscritti/docenti complessivi), il valore osservato nel 2023 è pari al 52,8 %, in notevole aumento rispetto agli anni precedenti ma inferiore di 10 punti rispetto alla media osservata per i corsi della stessa area geografica e 5 punti rispetto alla media osservata per i corsi a livello nazionale.

Per quanto riguarda, invece, l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno) si osserva un andamento oscillante con un incremento nuovamente nel 2023 per cui si raggiunge il valore assoluto del 59,6%, risultato in linea con il valore relativo di riferimento degli Atenei telematici nazionali e inferiore di 10 punti percentuali rispetto agli Atenei della stessa area geografica.

Punti di forza

Servizio Sociale (L39)

Il CdS si è ulteriormente consolidato nel periodo di riferimento 2019-2023 per cui i differenti indicatori indicano un incremento positivo rispetto all'anno precedente e raggiungono valori assoluti e relativi in linea o superiori rispetto ai corsi di laurea omologhi a livello locale e nazionale. Particolarmente rilevante il dato degli indicatori relativi al numero di iscritti (iC00a; iC00b; iC00d) che sono raddoppiati rispetto all'anno precedente; la percentuale di laureati entro la durata normale del Cds, che cresce di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente (iC02); la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 1/3 o 2/3 dei CFU, che crescono rispettivamente di 20 e 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente (iC15BIS; iC16BIS). Il grado di soddisfazione globale da parte degli studenti per il CdS è da considerarsi un punto di forza (valore assoluto 98%), confermata dalla altrettanto alta percentuale di laureandi che si iscriverebbero allo stesso CdS (86%).

Sociologia (L40)

I valori degli indicatori mostrano, in linea di massima, un consolidamento del corso di laurea e un trend positivo per la maggior parte di essi. Si segnalano, in particolare, gli indicatori iC02 (numero di laureati entro la durata normale del CdS), iC06, iC06bis e iC06ter (relativi alle percentuali dei laureati occupati ad un anno dal titolo) del Gruppo A e tutti gli indicatori del gruppo E.

Anche per il CdS in Sociologia è da segnalare il valore dell'indicatore iC25 dal momento che la percentuale di laureandi soddisfatti è del 100%, consistentemente con l'anno precedente e nettamente superiore al valore per la stessa area geografica e nazionale.

Punti di attenzione per il CdL in Servizio Sociale (L39)

Punto di attenzione 1 – Passaggi al II anno

- la percentuale di studenti al II anno che hanno acquisito almeno 2/3 e 1/3 di CFU al I anno (iC15BIS; iC16BIS) è ancora bassa (rispettivamente pari 69,3% e 40%) anche se in crescita di 20 e 8 punti rispetto all'anno 2022.

- la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) è pari a 42,9% ed è aumentata di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente e si attesta sui valori del 2019

Punto di attenzione 2 – Laureati

La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02) è pari al 53%, è cresciuta di 10 punti nel 2023 ma resta ancora inferiore rispetto ai valori degli Atenei dell'area locale e nazionale.

c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	IND/n./RC-2024: Monitorare i passaggi al II anno per gli studenti del CdL L39
Problema da risolvere Area da migliorare	Percentuale di studenti al II anno che hanno acquisito almeno 2/3 e 1/3 di CFU al I anno.
Azioni da intraprendere	L'azione intrapresa di somministrare un questionario progettato ad hoc nel 2023 è proseguita nel 2024, rivolta agli studenti del I, II e III anno di corso al fine di rilevare informazioni sulle condizioni socioculturali familiari, sul percorso formativo pregresso e sugli aspetti motivazionali e anche sulle difficoltà che riscontrano nei diversi ambiti disciplinari all'interno del CdS. Tale questionario self-report è un dispositivo utile per avere un quadro più puntuale della condizione degli studenti e apportare strategie efficaci per quanto riguarda azioni di orientamento/consapevolezza relativo alla scelta del percorso universitario, alla motivazione intrinseca alla scelta del CdS specifico, al potenziamento degli ambiti disciplinari ritenuti più critici da parte dello studente. A tal fine sono state attivate attività seminariali per gli insegnamenti di Sociologia e Psicologia poiché risultati ambiti sui quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà.
Indicatore di riferimento	<i>iC16bis</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, Vice-coordinatore, membri del collegio didattico del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Le attività seminariali saranno finanziate con in fondi POT in dotazione del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Monitoraggio annuale</i>

Obiettivo n. 2	IND/n./RC-2024: Incrementare il numero dei laureati
Problema da risolvere Area da migliorare	La percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (iC02)- pari al 53% è cresciuta di 10 punti nel 2023, ma risulta ancora inferiore rispetto ai valori degli Atenei dell'area locale e nazionale
Azioni da intraprendere	Anche per il raggiungimento di questo obiettivo il questionario menzionato nell'obiettivo 1 rappresenta uno strumento utile a monitorare la situazione degli studenti iscritti al III anno, per fare previsioni sul tempo di conseguimento della laurea ed eventualmente, intervenire con attività seminariali sugli insegnamenti che risultano più difficili
Indicatore di riferimento	<i>iC02</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore, vice-coordinatore, membri del collegio didattico del CdS.</i>
Risorse necessarie	<i>Le attività seminariali saranno finanziate con in fondi POT in dotazione del CdS</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Monitoraggio annuale</i>

Obiettivo n. 3	IND/n./RC-2024: Promuovere l'internazionalizzazione studenti L39 e L40
-----------------------	---

Problema da risolvere Area da migliorare	Gli indicatori relativi alla percentuale di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti (iC10 e iC11) mostrano un valore assoluto limitato, anche se coerente con il dato nazionale e locale
Azioni da intraprendere	Stimolare la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus attraverso la diffusione delle conoscenze rispetto a questa opportunità. La possibilità di ospitare professori di Università straniere, promossa dal Dipartimento rappresenta uno stimolo importante per gli studenti
Indicatore di riferimento	IC10 e iC11
Responsabilità	Coordinatore, vice-coordinatore, membri del collegio didattico del CdS.
Risorse necessarie	Referenti di Dipartimento per l'Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale

Obiettivo n. 4	IND/n./RC-2024: Incrementare le immatricolazioni L40
Problema da risolvere Area da migliorare	Il numero delle Immatricolazioni al CdL, pur se in crescita negli ultimi anni, è inferiore rispetto ai valori registrati dagli Atenei omologhi sia a livello locale che nazionale.
Azioni da intraprendere	Promuovere l'offerta formativa presso i licei, attraverso incontri d'orientamento, le l'organizzazione di Laboratori su tematiche sociologiche al fine di promuovere la Sociologia negli studenti delle scuole secondarie di secondo ordine
Indicatore di riferimento	IC00a, iC00b
Responsabilità	Coordinatore, vice-coordinatore, membri del collegio didattico del CdS.
Risorse necessarie	Utilizzo dei fondi POT in dotazione al CdL.
Tempi di esecuzione e scadenze	Monitoraggio annuale